САНКТ-ПЕТЕРБУРГСКИЙ ГОСУДАРСТВЕННЫЙ УНИВЕРСИТЕТ

ФИЛОЛОГИЧЕСКИЙ ФАКУЛЬТЕТ

КАФЕДРА РОМАНСКОЙ ФИЛОЛОГИИ

**«Стилистические особенности перевода учредительных договоров Евросоюза на итальянский, английский и русский языки»**

Выпускная магистерская диссертация

по направлению 031100 «Лингвистика»

профиль «Инновационные технологии перевода. Испанский/итальянский/фран­цузский язык»

Работу выполнила студентка 2 курса магистратуры

Донских Екатерина Владимировна

Научный руководитель –   
д.ф.н. Самарина Марина Сергеевна

Студент:

Научный руководитель:

Работа представлена на кафедру

“\_\_\_” \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 2016 г.

Заведующий кафедрой:

Санкт-Петербург

2016

UNIVERSITÀ STATALE DI SAN PIETROBURGO

FACOLTÀ DI LETTERE

CATTEDRA DI FILOLOGIA ROMANZA

**"Le caratteristiche stilistiche della traduzione dei trattati istitutivi dell'Unione europea in lingua italiana, inglese e russo"**

La Tesi di Laurea Master

In "Linguistica" 031100

Profilo "Tecnologia di traduzione innovativa. Lingua spagnola / italiana / francese".

Relattrice:

Dott.ssa Samarina M. S.

Tesi di Laurea di:

Studentessa di 2 ° anno Donskikh E. V.

Studente:

Relattrice:

Data di consegna:

"\_\_\_" \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 2016

Capo di cattedra:

San Pietroburgo

2016

**Contenuto**

|  |  |
| --- | --- |
| **Introduzione.**  **I Capitolo. Argomenti teoretici della traduzione di testi documentali.**   * 1. **Il Trattato di Maasticht: storia, creazione ed importanza.**      1. **Storia di creazione del Trattato di Maastricht.**      2. **Importanza del Trattato.**   2. **Caratteristiche del testo e del discorso giuridico.**      1. **Stile degli affari ufficiali.**      2. **Definizione del testo e del documento.**      3. **Caratteristiche linguistiche di testo documentale.**   3. **Problemi teoretici di traduzione di testi giuridici.**      1. **Problemi di equivalenza di traduzione.**      2. **Aspetti teoretici della traduzione giuridica.**     **II Capitolo. Argomenti pratici della traduzione del Trattato di Maastricht sull’Unione Europea.**  **Conclusione.**    **Bibliografia.** | **4 – 7**  **8 – 45**  **8**  **8 – 17**  **18 - 19**  **20**  **21 – 23**  **24 – 27**  **28 – 36**  **36 – 38**  **39 – 41**  **42 – 45**  **46 – 59**  **60 – 62**  **63 – 70** |

**Introduzione.**

A differenza da altri strumenti internazionali accessibili ed orientati a un vasto pubblico, come ad esempio la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite[[1]](#footnote-1) e di altre organizzazioni di grandi dimensioni, i trattati fondatori dell'Unione europea hanno uno status giuridico speciale. E anche se c'è ancora qualche polemica di questione della supremazia della normativa nazionale di paesi membri dell'UE (ad esempio nel Regno Unito[[2]](#footnote-2)) su legislazione europea, la maggior parte di loro sono stati riconosciuti come una delle priorità del secondo sul primo. Le disposizioni dei documenti costitutivi sono necessari per l'esecuzione, e insieme a loro costituiscono un complesso di leggi, simili a costituzioni nazionali.

I diversi tipi di documenti distinte da varietà di generi e stili sempre attirava l'interesse e l'attenzione dei linguisti e traduttori. Nello stesso tempo la traduzione dei documenti legali europei richiede esperienza ed abilità di fare un'analisi completa del linguaggio nel campo di relazioni internazionali. Traducendo il testo di alta importanza uno specialista dovrebbe non solo possedere il vocabolario specializzato giuridico, ma anche essere in grado di riflettere in russo adeguatamente la realtà della vita quotidiana europea, vale a dire, di tutti i 28 paesi che adesso compongono l'Unione europea.[[3]](#footnote-3) Il traduttore deve rispondere le domande di unità lessicali di equivalenza e di conformità, tenendo conto delle tradizioni e peculiarità delle realtà giuridiche. Così, sono rilevanti per lo studio di modi e metodi di trasmissione di un discorso straniera sul loro lingua madre.

La rilevanza di questo lavoro su legislazione comunitaria è anche importante per i cittadini della Russia. In seguito al crollo dell’Unione Sovietica, molti dei nostri compatrioti prendano la decisione di spostare verso l'UE per la residenza permanente o per brevi periodi di formazione, lavoro e per altri motivi. A questo proposito, situazioni amministrative o burocratiche sempre accadano, in cui la conoscenza delle leggi, regolamenti e gli ordini del paese ospitante è necessaria. documenti costitutivi dell’UE, uno dei quali è il Trattato di Maastricht del 1992[[4]](#footnote-4), non solo descrivono in dettaglio il funzionamento dei principali organi dell'associazione, ma anche aiuta a capire meglio la cultura dei paesi partecipanti e rivela il concetto di "valori europei". Per questo molte persone che si trovano sul territorio dell'UE devono possedere i testi nella loro lingua madre.

Questo studio è stato condotto sul materiale dei testi originali del Trattato di Maastricht del 1992, in inglese e italiano, così come il materiale di traduzione del trattato sulla lingua russa.

La scelta del soggetto di ricerca cioè il Trattato sull'Unione europea non è casuale ed è dovuto agli interessi scientifici del ricercatore.

Lo scopo di questo studio è quello di individuare le caratteristiche stilistici principali della traduzione del Trattato sull'Unione europea in inglese, italiano e russo.

Gli obiettivi di questo studio sono:

* Studiare la storia della creazione del Trattato sull'Unione europea;
* Valutare l’importanza del Trattato oggi;
* Individuare argomenti teoretici della traduzione dei documenti legali e giuridici;
* Confrontare il testo originale del trattato di Maastricht in inglese e italiano e la sua traduzione in russo;
* Classificare ed individuare le unità lessicali;
* Analizzare la traduzione in russo;
* Identificare le difficoltà incontrate dal traduttore e spiegare le loro possibili cause.

Il significato pratico dello studio si basa sugli aspetti problematici di questo tipo di traduzione dei documenti. L'unico carattere di questo documento (così come altri documenti costitutivi della UE) per il traduttore viene indicato da:

* Presenza di traduzione originale e identica nelle lingue degli Stati membri dell'Unione Europea;

Versioni nelle lingue dei paesi partecipanti permettono un’analisi grammaticale, semantica, lessicale di alta qualità. Una serie di questioni, in relazione alla traduzione del discorso giuridico e realtà di un altro paese nella lingua nativa (ad esempio, il problema dell'equivalenza dei concetti del discorso) vengono risoluti.

* Valore legale dei documenti dell'UE.

Lo stato ufficiale di questo tipo dei documenti richiede la massima accuratezza della traduzione. Questo permette lo studio preciso e dettagliato.

Oggetto della ricerca - il Trattato di Maastricht del 1992[[5]](#footnote-5) con successive modifiche (il trattato di Amsterdam del 1997,[[6]](#footnote-6) Trattato di Nizza 2001,[[7]](#footnote-7) Trattato di Lisbona 2007[[8]](#footnote-8)), in sostanza, sono il prototipo di costituzioni nazionali che viene applicabile come la normativa sovranazionale per 28 paesi.

In futuro, lo studio potrebbe essere un buon supporto nella traduzione di testi giuridici di questo tipo (dichiarazioni internazionali, costituzioni nazionali, etc.).

La struttura dell'opera è dovuta allo scopo, compiti, soggetto e oggetto dello studio. L'opera si compone di una introduzione, due parti, una conclusione ed elenco della bibliografia. Nell'introduzione vengono indicati la rilevanza dell'oggetto, oggetto di ricerca, novità scientifica e l'applicazione pratica del lavoro, finalità e obiettivi, così come i metodi di ricerca. La prima parte esamina gli argomenti storico del Trattato sull'Unione europea, nonché gli aspetti teorici del testo giuridico. La seconda parte si tratta degli argomenti pratici della traduzione, confronta i testi integrali autentici (in inglese e in italiano) e traduzione russa del Trattato. In conclusione vengono mostrati i risultati dello studio.

La base metodologica della ricerca sono: un metodo sistematico, analisi del discorso, analisi della letteratura scientifica russa e degli specialisti dall’estero sulla documentazione legale.

L'autore del questo lavoro ha utilizzato varie opere, fonti, documenti e letteratura, nonché le fonti online utili. Per il primo capitolo che rivela gli aspetti teorici dello studio ha utilizzato due gruppi di fonti e della letteratura. Per scrivere le sezioni sulla storia dell'integrazione europea e della creazione e di valore del Trattato di Maastricht e il suo ruolo nell'Europa moderna, viene utilizzata la letteratura dedicata alla ricerca del diritto dell'Unione europea, la storia dell'Unione europea e l'impatto del Trattato di Maastricht. Tra questi: V. G. Baranovsky, L. Miles, F. Ippolito, G. P. Orsello, A.P. Calvo, E. F. Caruso e gli altri.

Per scrivere le sezioni dedicate agli aspetti linguistici dei testi documentari e la loro traduzione vengono utilizzate le opere di studiosi e ricercatori come O. I. Moskalskaya, S. P. Kushneruk, K. M. Levitan, V. N. Komissarov, G. S. Schur, V. F. Yankovaya, O. A. Krapivkina, T. V. Leontyeva, ed ecc.

Per scrivere il secondo capitolo, in cui si svolge l'analisi delle traduzioni rispetto al trattato di Maastricht in inglese,[[9]](#footnote-9) italiano[[10]](#footnote-10) e russo,[[11]](#footnote-11) l'autore ha usato traduzioni autentiche ed equivalenti che sono disponibili online.

**I Parte. Argomenti teoretici della traduzione di testi documentali.**

* 1. **Il Trattato di Maasticht: storia di creazione ed importanza.**
     1. **Storia di creazione del Trattato di Maastricht.**

Il Trattato di Maastricht (Paesi Bassi) è stato firmato il 7 febbrario 1992[[12]](#footnote-12) da 12 paesi europei[[13]](#footnote-13). É entrato in vigore il 1º novembre 1993[[14]](#footnote-14). Da quel momento si può dire di creazione di un fenomeno sovranazionale di Unione Europea. Oggi EU include 28 paesi ed è un fenomeno politico, storico, sociale e culturale unico del mondo. 508 191 116[[15]](#footnote-15) persone sono i cittadini di EU che condividono insieme la vita e tradizioni da molti secoli. Funzionamento delle fondazioni comunitarie sono stati identificati per i paesi membri come una singola entità, così come i paesi che si preparano a farne parte. Nonostante i problemi causati da crisi economica e politica che abbiamo, l’Unione Europea resta solida e pronta per fare decisioni operative ed eseguire una politica efficace.

Oltre al consolidamento del concetto di mercato unico, il Trattato di Maastricht ha ordinato la creazione dell'Unione economica e monetaria come il prossimo passo sulla via dell'integrazione europea nella sfera economica. È stato sviluppato e presentato in dettaglio il diagramma di transizione all'euro - il futuro della moneta unica[[16]](#footnote-16). I paesi che hanno firmato il Trattato e accettato di entrare nell'Unione monetaria europea avrebbe dovuto rispettare i cosiddetti "criteri di Maastricht", o criteri di convergenza.[[17]](#footnote-17)

Per cambiamenti nell'economia i stati membri dovevano seguire riforme sociali che avrebbero portato alla creazione di una politica sociale unitaria negli stati membri dell'UE.

La creazione del concetto di "tre pilastri"[[18]](#footnote-18) è stato un altro passo importante. L'essenza del concetto era quello di creare istituzioni comuni - gli organi sovranazionali interessati con elaborazione di politiche comuni e la loro attuazione. Così creando organi politici comuni non hanno lo scopo di limitare la sovranità nazionale degli stati membri. Nella competenza degli organismi sovranazionali europei potevano entrare solo le questioni che per qualche motivo non potevano essere risolti da autorità nazionali, uno dei paesi partecipanti.

I settori in cui veniovano creati gli organismi comuni:

* Settore socio-economico ( "primo pilastro");
* La politica estera ( "secondo pilastro");
* Applicazione della legge ( "terzo pilastro")[[19]](#footnote-19).

Come primo tentativo di istituzionalizzare le idee della graduale unificazione delle istanze politiche dell'UE, il Trattato di Maastricht non ha risolto i molti problemi apparenti e aveva bisogno di numerose aggiunte. Per esempio, la questione dell'attuazione delle disposizioni dell Trattato nei paesi proprio all'inizio del percorso di integrazione europea. Prima di tutto, si trattava di paesi dell'Europa orientale, il cui modello economico e sociale era diverso dai criteri del Trattato di Maastricht e l'Europa occidentale nel suo complesso. Dopo la scomparsa dell'Unione Sovietica, molti dei paesi dell'ex blocco orientale sono stati volti a integrazione con le istituzioni europee avvenuti nel momento. È stata una questione di adattamento di questi paesi e la possibilità di applicarli al concetto dei "tre pilastri".

Un altro aspetto importante è stato il coordinamento delle competenze degli organismi nazionali e sovranazionali. Ogni paese partecipante aveva una propria visione per la delega di alcuni poteri alle strutture europee. C'era una evidente necessità di lunghi negoziati per trovare un accordo, e ulteriori modifiche al Trattato.

Iniziando la soluzione dei problemi, si è deciso di consolidare settori dell'agricoltura, dell'economia, sfera sociale, la scienza e l'istruzione, ecc, cioè quelle aree che danno origine al minimo disaccordo. La storia dell'integrazione europea ha avuto una esperienza positiva di unità di paesi, che consisteva nella convergenza iniziale delle aree meno controverse. Non è un caso che il primo passo verso l'integrazione è stata la creazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio nel 1951[[20]](#footnote-20) - una organizzazione impegnata nelle questioni pressanti del dopoguerra.

L'insieme a compiti, che si è posta la Comunità europea, l’Europa è stata unita nel concetto di un ulteriore sviluppo. Passo dopo passo un movimento è stato fatto nelle seguenti aree:

* Economia. L'introduzione della moneta unica sul territorio degli Stati membri e di trovare il modo di consentire il potenziale dei paesi partecipanti all'unione monetaria. In sostanza, questo significa cercare di creare una politica economica comune all'interno dell'UE che in futuro aiutasse di consolidare i paesi membri[[21]](#footnote-21);
* Politica sovranazionale. Preparazione per l'allargamento dell'UE. Adattamento dei potenziali membri dell'UE (in particolare in Europa centrale e orientale) in economia, politiche sociali, ecc.;
* Opposizione alle sfide contemporanee della società, questioni globali, promozione di pace, problemi ecologici ecc.[[22]](#footnote-22)

La storia di creazione del Trattato di Maastricht ha origine nel secondo dopoguerra, quando l’idee di unire Europa venivano effetuati in pratica. Con la creazione di Comunità europea del carbone e dell'acciaio[[23]](#footnote-23) nel 1951, Comunità europea dell'energia atomica[[24]](#footnote-24) e Comunità economica europea[[25]](#footnote-25) nel 1957 si comincia il lungo processo d’integrazione politica ed economica e sociale dell’Unione Europea contemporanea.

Tuttavia le modifiche principali vengono effetuati nella seconda parte degli anni ‘80. Attenuazione delle tensioni tra Est ed Ovest durante la seconda metà degli anni ‘80 ha riproposto l'integrazione dell'Europa occidentale,[[26]](#footnote-26) rallentare in termini di crescita di pericolo militare durante la prima amministrazione Reagan. Paesi dell'Europa occidentale sono stati in grado di concentrarsi ancora una volta sulle questioni interne, lasciando la "modalità di prontezza di mobilitazione" in caso di guerra con l'URSS. La caduta dei regimi comunisti in Europa orientale ha aperto la strada per la diffusione della influenza dei paesi dell'Europa occidentale per gli stati dell'Europa orientale. Lo sviluppo di "risorse orientali" è stato quello di rafforzare la competitività della Comunità europea in relazione agli Stati Uniti e in Giappone. Il successo di "politica di sviluppo" dipendeva la coerenza della Comunità europea.

Dopo il 1990 la gestione tedesca considerava che deve approfondire l'integrazione ulteriormente e calmare le paure in connessione con l'emergere di una Germania unificata e potente. E il cancelliere tedesco Helmut Kohl nei primi anni '90 ha dichiarato più volte il desiderio di creare una "Germania europea e non un'Europa tedesca."[[27]](#footnote-27) Tuttavia, a Parigi e Londra non si basano su quelle parole e dirigevano da un maggiore coinvolgimento concreto della Germania in strutture sovranazionali. Partner di Germania, in particolare la Francia, hanno cominciato a premere per l'integrazione accelerata nel campo della politica estera e di difesa.

La Commissione europea, che è presieduto negli anni 1985-1994 da un finanziere francese, Jacques Delors,[[28]](#footnote-28) ha preparato una serie di rapporti sulla modernizzazione dei meccanismi di integrazione della Comunità europea. Nel mese di aprile 1989 è stato redatto un piano per approfondire la cooperazione in economia e finanza, l'idea principale dei quali è stato la completa liberalizzazione dei movimenti di capitale e l'integrazione dei mercati finanziari della Comunità. Dopo l'approvazione della relazione da parte del Consiglio europeo in giugno veniva proclamato l'instaurazione di un'unione economica e monetaria.[[29]](#footnote-29)

In considerazione delle evidenti successi dell'integrazione dei paesi europei più vicini occidentali ritenuto necessario per preparare un nuovo accordo di integrazione di base tra i due, che dovrebbe sostituire il Trattato di Roma e il Trattato di Parigi. L'obiettivo era di trasformare la Comunità europea nei raggruppamenti di integrazione di un livello più alto - l'Unione europea. Abbiamo dovuto stringere processo decisionale, aumentando la gamma di applicazioni del metodo della maggioranza qualificata ed espandere i poteri degli organi sovranazionali. I territori dei paesi della Comunità europea dovrebbero essere trasformati in uno spazio economico e finanziario unico e uniforme. Ma la cosa più importante - l'unione economica e monetaria tra i paesi europei avrebbe dovuto completare la loro alleanza politica, che consentirebbe di condurre una politica estera e di sicurezza comune.[[30]](#footnote-30)

Un nuovo progetto del Trattato è stato elaborato e l'estate del 1991 approvata dal Consiglio europeo e poi a Maastricht (Olanda) ha iniziato la sua revisione, che ha preso più di sei mesi[[31]](#footnote-31). Il 27 febbraio 1992 è stato firmato trattato sull'Unione europea. Le sue "tre pilastri" erano tre serie di accordi di cooperazione nei settori della 1) l'economia, 2) di politica estera e di sicurezza, 3) giustizia e affari interni.

Ruolo di coordinamento nel sindacato è stato assegnato un sistema di organo singolo: Il Consiglio dei Ministri dell'UE,[[32]](#footnote-32) la Commissione europea,[[33]](#footnote-33) la Corte di giustizia dell'UE [[34]](#footnote-34) e il Parlamento europeo[[35]](#footnote-35). Sopra di loro torri del Consiglio europeo. Infatti, pur rimanendo l'organo supremo del processo di integrazione, non è formalmente indicato come tra i corpi di lavoro dell'Unione europea, così come non è considerato un corpo di lavoro della ex Comunità europea. Organi di funzionamento dell'Unione europea sono stati costruiti sulla cooperazione degli organismi sovranazionali, il Consiglio europeo è rimasto un’istituzione interetnica, base inter-statale.

Unione europea combina gli elementi di una confederazione, federazione o addirittura uno stato unitario. Tre corpi collettivi (la Commissione, il Parlamento e la Corte di giustizia) erano completamente indipendente dai governi nazionali dei paesi membri. Allo stesso tempo, il Trattato prevedeva la possibilità di una partecipazione del governo nazionale alle Istituzioni nello sviluppo delle decisioni dell'Unione europea su quasi tutti i livelli di regolamentazione in materia. Si è scoperto che l'attuazione delle decisioni adottate dai capi di stati membri dell'UE nel Consiglio europeo, è stato affidato a Consiglio stesso direttamente е legalmente lе autorità incontrollate.

Il Tratato di Maastricht è stato anche un oggetto difficile da ratificare. In Danimarca, il 2 giugno del 1992 referendum sulla ratifica è finito con risultato negativo - la popolazione ha ritenuto che le condizioni del Trattato sono svantaggiosi per il paese per motivi economici.[[36]](#footnote-36) Le procedure finanziarie riguardati da instituzioni europee potessero danneggiare i standard di welfare in Danimarca.[[37]](#footnote-37) Poi, durante riunione del Consiglio europeo ad Edimburgo che è stato svolto il 11-12 dicembre 1992,[[38]](#footnote-38) condizioni speciali di adesione all'Unione europea per i danesi sono stati sviluppati. Il 18 maggio 1993 un nuovo referendum ha avuto luogo in Danimarca, i cui risultati ha permesso a Danimarca di aderirsi all'Unione europea senza la ratifica del Trattato di Maastricht.[[39]](#footnote-39) In altri paesi il processo di ratifica è stato relativamente indolore. Il 1 novembre 1993 Trattato di Maastricht è entrato in vigore.

La zona più importante di attività dell'UE è stata l'integrazione attraverso la creazione di un'unione monetaria. Viene costruita in tre fasi il disegno delle quali sono stato designato nel Trattato. Il 1 gennaio 1993 è stato fondato l'Istituto monetario europeo, che è stata affidato della funzione di preparazione per l'introduzione di una moneta unica, il monitoraggio della stabilità dei sistemi finanziari dei paesi membri. Si preparava anche il ruolo di una singola banca europea. Il 1 gennaio 1994 **Istituto Monetario Europeo** (IME) ha cominciato la sua attività.[[40]](#footnote-40)

Un settore relativamente nuovo di integrazione è stato lo sviluppo della cooperazione nel settore della politica estera e di sicurezza. Paesi dell'Europa occidentale hanno cominciato a condurre un approccio coordinato alla possibilità di operazioni militari collettive. C’è stato anche l’interesse strategico per l'Unione europea occidentale (UEO)[[41]](#footnote-41) – un’organizzazione internazionale regionale che si occupava della sicurezza militare e politica fondata nel 1948 dal Trattato di Bruxelles[[42]](#footnote-42). Dopo la firma del trattato di Maastricht è stato quello di diventare il principale strumento per l'UE in materia di coordinamento della sicurezza. Nel 2011 l’organizzazione viene dissoluta delegando le sue mansione all’Unione europea.

In linea con questa comprensione del ruolo futuro dell'UEO nel giugno 1992 in una riunione tra l'UEO, l'Unione Europea e la NATO a Bonn, paesi dell'UEO ha adottato le "Missioni di Petersberg"[[43]](#footnote-43) (chiamate dal nome della residenza del Petersberg nei pressi di Bonn). Le Missioni prevedevano l'espansione delle funzioni dell'UEO nei rami dell’Unione europea. Non aveva non solo per garantire la difesa dei territori dei paesi partecipanti, ma anche padroneggiare la condotta delle missioni umanitarie e di soccorso, le missioni di mantenimento della pace e la gestione compiti delle crisi, tra cui la coazione al mondo nell'interesse dell'UE e in cooperazione con la NATO. Ha accettato di ampliare la funzione della UEO, non tutti i partecipanti erano d'accordo sulla questione della ripartizione dei fondi per lo sviluppo di nuove applicazioni. Pertanto, le Missioni siano di carattere generale e abbiano un valore politico limitato. Tuttavia, è importante che non i paesi sovrani europei ma un’organismo sovranazionale ha concluso l’accordo di alta significanza legale.

Inoltre, subito dopo creazione dell’Unione, vengono firmati numerosi cosidetti Accordi di Partenariato e di Cooperazione tra l’Unione come entità politica e i paesi sovrani. Il 9 dicembre 1993 a Bruxelles viene firmata una dichiarazione tra l'Unione europea e la Federazione russa.[[44]](#footnote-44) E' stato il primo passo nel lungo processo di stabilizzazione delle relazioni bilaterali tra la Russia – un nuovo paese sulla mappa politica – ed i paesi europei uniti nell’Unione – nuovo organismo sovranazionale. Poi un’altro documento importante viene firmato il 24 giugno 1994 sull'isola di Corfù (Grecia) tra la Russia e le Comunità europee (12 paesi partecipanti di allora). È stato concluso l’Accordo di Partenariato e di Cooperazione (APC)[[45]](#footnote-45) che è entrato in vigore nel dicembre 1997 dopo allargamento dell’Unione europea ed esecuzione da parte della Russia delle procedure indicate nell’articolo 112 del presente Accordo.[[46]](#footnote-46)

L’APC ha creato i quattro “**spazi comuni”** per consolidare la cooperazione in settori specificati:

* lo spazio economico comune (sono inclusi questioni **sull’energia**);
* lo spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia;
* lo spazio comune di sicurezza esterna;
* lo spazio comune di ricerca, educazione e cultura.[[47]](#footnote-47)

Così, i successivi trattati ed accordi bilaterali tra la Federazione russa e l'Unione europea sono concentrati sullo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni nelle aree (“spazi”) designate.

* + 1. **Importanza del Trattato**

Gli obiettivi del trattato di Maastricht hanno affrontato molti aspetti della vita dei cittadini europei: sociale, economico, culturale e politico. Oltre alle questioni pratiche, come ad esempio la riduzione della disoccupazione e l'introduzione di una moneta unica nel Trattato sono stati identificati gli obiettivi rivolti alle prospettive a lungo termine per lo sviluppo di un soggetto politico unico. Il raggiungimento di un equilibrato е sostenibile sviluppo, dell'identità europea sulla scena internazionale, lo sviluppo dell'Unione come uno "spazio di libertà, sicurezza e giustizia". E 'stato necessario rafforzare anche la propria quadro giuridico e istituzionale.

Un po 'più di venti anni, l'UE è diventata uno degli attori più importanti sulla scena mondiale. Ha eseguito la maggior parte dei suoi obiettivi: viene introdotta la moneta unica, ha raggiunto il coordinamento e la sincronizzazione del funzionamento delle istituzioni europee e la loro interazione con i governi nazionali. Si è effettuata la convergenza delle disposizioni legislative e regolamentari che esistono nei diversi paesi, si è rafforzato il controllo sulla loro esecuzione a livello di stati-nazione: sono le misure che contribuiscono anche ad uno spazio di mercato più uniforme. Sono sviluppati i meccanismi di adattamento e l'ingresso di nuovi stati che ha permesso al'Unione europea aumentersi da 12 a 28 paesi. Si è rafforzzata la politica di sicurezza comune.

Il documento è il primo di una serie di trattati istitutivi , ha tentato di giustificare la struttura legale del ambizioso progetto dell'Unione europea. Seguire la sua edizione (Trattato di Amsterdam del 1997,[[48]](#footnote-48) Trattato di Nizza del 2001,[[49]](#footnote-49) Trattato di Lisbona del 2007[[50]](#footnote-50)) ha mantenuto la sua base e fare aggiunte, pur mantenendo le idee di base e gli accenti ideologici posti.

Per i traduttori (specialisti di relazioni internazionali, specialist di legge), il trattato di Maastricht è particolarmente importante perché si tratta di un modello reale del trattato istitutivo dell'Unione Europea. Redazioni successivi del Trattato e relative a periodi precedenti di integrazione europea non possono fornire un quadro completo e preciso delle realtà politiche e legali in Europa. Mentre il Trattato di Maastricht ha una somma di unità lessicali attuali e fa parte del discorso giuridico europeo moderno.

Trattato che istituisce l'Unione europea è anche il primo passo sulla strada per la cosiddetta Costituzione europea[[51]](#footnote-51) - un documento che avrebbe dovuto garantire il passaggio alla struttura federale dell'Europa come uno stato unitario. E nonostante che il progetto non si è realizzato, il Trattato di Maastricht e le sue successive edizioni hanno la forma e la struttura del documento simile alla quella di costituzioni degli stati nazionali.

* 1. **Caratteristiche del testo e del discorso giuridico.**

Prima di tutto è importante dire qualche parola del concetto di testo е documento nel discorso giuridico. Di grande interesse dei linguisti e traduttori è il testo giuridico o un documento. Diversi tipi di documenti sono distinti da varietà di generi e stili, e fanno parte del discorso giuridico. Il documento fa parte dello stile degli affari ufficiali, è uno degli stili funzionali del discorso, oltre agli stili di pubblicistica, stile colloquiale, scienza e ricerca e arte. Si distingue per le caratteristiche del contenuto, disegno di testo, la composizione, la formazione di standard necessari per questo tipo dei testi.

I traduttori mettono a fuoco anche l'inammissibilità di errori nei testi linguistici, giuridicamente vincolanti (questa categoria comprende sia documenti legali e contratti commerciali). Allo stesso tempo, come la traduzione del testo pubblicistico o, per esempio, del'arte, consente la cosiddetta libera interpretazione del testo. Traduzione libera è ammissibile in questi stili, naturalmente, non sempre e solo in una certa misura. In particolare, quando il traduttore si trova ad affrontare i casi di trasferimento di unità fraseologiche, figure retoriche e realtà "intraducibili" che richiedono una interpretazione simile sulla componente emotiva dell'elemento sotto traduzione.

Traduzione di elementi di testo giuridico richiede la massima precisione. Libera interpretazione del testo giuridico porta a una distorsione del significato, che porterà inevitabilmente ad una falsa interpretazione delle leggi e l'altra informazione fissata nei documenti.[[52]](#footnote-52) Nel frattempo, gli autori dei documenti di solito non hanno formazione filologica e, pertanto, non può evitare di commettere errori, come evidenziato da una pluralità di esempi dalla pratica degli studi sulla traduzione giuridica. Errori verbali, logici sono la causa delle controversie tra gli avvocati che cercano l'aiuto dei linguisti.

* + 1. **Stile degli affari ufficiali**

Poiché il testo documentario si riferisce allo stile degli affari ufficiali, è necessario comprendere le caratteristiche che caratterizzano la natura del documento.

Nella stilistica si distinguono gli stili funzionali, tra i quali sono assegnati diversi tipi di testi. Uno stile funzionale è una sorta di lingua letteraria, tradizionalmente confermata nella società per una delle aree della vita e ha i propri mezzi linguistici. La classificazione degli stili funzionali si è basata su fattori extralinguistici, cioè, gli obiettivi ei compiti di comunicazione in un dato settore di attività.

Lo stile funzionale di affari ufficiale in cui siamo interessati è il più tradizionalistico di tutti, perché è meno influenzato da altri stili.

I campi che utilizzano lo stile degli affari ufficiali, sono giurisprudenza, amministrazione e la diplomazia. Una caratteristica di questi settori è che nei testi relativi ad esse, non c'è alcun orientamento personale. I testi documentari sono formali di natura.

Le funzioni di stile degli affari ufficiali sono:

* Trasmissione delle informazioni;
* Fissazione dei rapporti giuridici e delle circostanze.

Con lo stile ufficiale sono diverse forme di discorso, tuttavia, il principale tra loro è un monologo scritto (come la maggior parte dei testi documentali).

Dal momento che c'è la grande varietà di documenti, e non sempre possono essere completamente descritti utilizzando le caratteristiche generali dello stile degli affari ufficiali, nel mondo scientifico si assegnano i sottostili dello stile degli affari ufficiali. Questi includono:

* Affari ufficiali;
* Di legge;
* Diplomatica.

Ma nonostante la varietà di diversi tipi di documenti si può identificare comuni a tutte le caratteristiche stilistiche all'interno dello stile degli affari ufficiali. Tra questi:

* Accuratezza, che significa la lettura univoca del documento e l'impossibilità della sua ambiguità. Ci sono diversi tipi di questa caratteristica stilistica: sostanziale, concettuale e comunicativa. Vale la pena notare che la forma scritta di un documento, il documento è una forma di testo, il quale risultato è più soddisfacente per la massima precisione, in quanto permette di effettuare correzioni permanenti, chiarimenti. La precisione può anche essere ottenuto utilizzando una terminologia speciale, formule di linguaggio standard. In contrasto con il testo artistico o giornalistico nella preferenza dello stile degli affari ufficiali è dato a grande ripetibilità degli stessi termini, per l'impossibilità di operare i loro sinonimi, che anche in un significato semantico vicino violano la precisione;
* La logica del testo sottolineata, che si esprime in una organizzazione di testo standard. Ha accettato di dividere il documento in sotto-temi, paragrafi, sottovoci, e così via;
* Specificazione del testo, che non è espressa in un soggetto o tema astratti, nonché un metodo tipizzato di rappresentazione;
* L'adeguatezza del testo, che è la combinazione di completezza e concisione. E 'importante capire che il "concisione" del documento non si comprende la sua sigla. Concisione non deve andare a scapito della specificità, accuratezza e la coerenza. Sotto la concisione del documento è lo scopo di evitare inutili, ingombranti al massimo la completezza delle informazioni;
* Il tono neutro della presentazione del testo, che viene intesa come informazioni contenute emotivo e la mancanza di espressione linguistica o di una gamma ristretta di espressione linguistica;
* Prescrivere la natura del documento, che è causato da un aspirante documentare il valore e funzioni (in particolare quando si tratta di documenti legislativi). Ciò è ottenuto per mezzo di strumenti linguistici come il linguaggio di istruzioni direttamente espressa (per esempio, verbi all'infinito, imperativo);
* Il conservatorismo della presentazione, stabilità e metodi tradizionali di preparazione di documenti di testo, che si ottiene utilizzando, per esempio, i mezzi della lingua, che sono stati utilizzati invariati per secoli (per esempio, l'espressioni latine).[[53]](#footnote-53)
  + 1. **Definizione del testo e del documento**

Per mancanza di ulteriori contraddizioni e per la chiarezza è necessario definire i termini "il testo" e "il documento" e capire il loro rapporto. Non tutti i testi sono documenti, e non tutti i documenti sono testi. Tuttavia, il problema di correlazione tra i due concetti si verifica spesso e crea difficoltà nella traduzione. Si deve comprendere, anche se i termini sono a volte simili, che concetto di traduzione del documento e il concetto di traduzione del testo sono diversi l'uno dall'altro.

Il concetto di "testo" è il tema del dibattito tra scienziati linguisti. Il problema principale nella sua definizione è la questione di ciò che può essere definito un testo. Dove si trova il confine tra il testo e le altre unità. Si ritiene che qualsiasi testo ha una duplice natura: il testo come un'unità linguistica e il testo di una unità del discorso. Dato che il testo è un'unità linguistica è il massimo livello del sistema linguistico. Si distingue per:

* L'unità della struttura;
* Le connessioni logiche tra gli elementi costitutivi;
* Disponibilità della composizione;
* Collegamento grammaticale tra gli elementi costitutivi, consentendo la percezione del testo nel suo complesso (per esempio, il rapporto tra le proposte);
* Ordine tra le parole. [[54]](#footnote-54)

Una delle definizioni di testo, che, a giudizio dell'autore, rivela più pienamente il "testo" come un'unità linguistica, recita: "un messaggio scritto, oggettivato nella forma di un documento scritto, che consiste in una serie di istruzioni, unito diversi tipi di connessione lessicale, grammaticale e logica avere un certo carattere morale, pragmatico e installare elaborate in base letteraria. "[[55]](#footnote-55)

Allo stesso tempo, il testo come unità del discorso è definito nel mondo scientifico della linguistica in modo piuttosto sfocato. E 'collegato con i tentativi di introdurre il concetto di "testo" nelle categorie relativamente di recente è emerso il concetto del discorso. Dal 1970 il mondo accademico è alla ricerca di una risposta alla domanda di rapporto di "discorso" e "testo".[[56]](#footnote-56) Da una definizione strettamente linguistica del testo che è indicata sopra e che rappresenta la vista del testo come unità linguistica, la definizione della natura del testo come unità del discorso aggiunge elemento extralinguistico dell'influenza personale dell'autore, il suo sistema di valori. Il testo viene visualizzato come fenomeno estremamente individuale, un modo di esprimere i propri pensieri dell'autore.

Testo come unità del discorso, così definito come unità comunicativa, che è l'opinione dell'autore del sistema che implementa una specifica attività comunicative. [[57]](#footnote-57)

Entrambe le definizioni di testo appaiono diversi e in qualche misura incompatibili. Tuttavia, la pratica della ricerca degli ultimi anni mostra una tendenza verso combinando i concetti e cercando di lavorare con il testo come una unità che ha una duplice natura.

Il testo viene interpretato come un fenomeno complesso, a quale è difficile dare una definizione univoca e completa. Per questo motivo, la soluzione migliore sembra specificare gli elementi costitutivi del testo. Così, un linguista O.I. Moskalskaya offre a caratterizzare il testo attraverso l'idea di "tre integrità", che permette di distinguere il testo da qualsiasi altra costruzione del discorso:

* Integrità semantica
* Integrità comunicativa;
* Integrità strutturale. [[58]](#footnote-58)

Così, il ricercatore comprende il testo come un'unità semantica, comunicativa e strutturale, in base alla struttura semantica globale. Elementi essenziali, o delle categorie di testo sono:

* Informativa (che, a sua volta, può essere soggetto, la valutazione, concettuale);
* Integrità;
* Connettività (categoria dovute alla linearità dei componenti del testo);
* Integrazione (che implica non il valore somma delle proposte e comprensione di tutto il testo nel suo complesso nel suo insieme);
* Completezza (categoria proposto da scienziato M. Bachtin, implica discorso esaurimento intento oggetto semantica dell'autore[[59]](#footnote-59));
* Possibilità di scomporsi;
* Tonalità;
* Valutazione (soprattutto manifesta nella artistici, testi giornalistici e suggerisce la possibilità di effettuare valutazioni);
* La temporalità e localizzazione del testo (categoria di testo comporta parentela a un particolare luogo e tempo di passaggio).[[60]](#footnote-60)

Tornando alla duplice natura del testo, voglio concentrarmi sulla categoria di "integrità", che ha anche una duplice natura. L'integrità del testo si ottiene, da un lato, i mezzi linguistici, dall'altro, le intenzioni dell'autore. Questo spiega la separazione formale delle categorie, forniti da tali mezzi come una persona, il tempo, l'inclinazione, modelli e tipi di proposte e l'integrità comunicativa, a seconda del soggetto del discorso dell'autore. [[61]](#footnote-61)

La definizione di "documento" è più semplice e più preciso di "testo", che è anche in qualche misura riflette la natura del concetto. Ci sono diverse definizioni del termine. Dal momento che il documento è parte del procedimento ufficiali, la sua definizione può essere trovata nelle legislazioni nazionali.

Ad esempio, secondo la legge federale russa:

"Documento è un supporto materiale con fisso su di esso in qualsiasi forma di informazioni sotto forma di testo, suoni, immagini e (o) una loro combinazione, che ha i requisiti che consentono di identificare, ed è progettato per la trasmissione in tempo e spazio per uso pubblico e stoccaggio ".[[62]](#footnote-62)

Come si può vedere dalla definizione, il testo è un tipo di documento che rivela la relazione tra i due concetti.

Tuttavia, questa definizione descrive il documento come un fenomeno della sfera del diritto. C'è anche una definizione del documento come fenomeno linguistico, che è importante per linguisti e traduttori ricercatori. Il documento diventa interessante per lo studio di linguisti e traduttori, quando è un puramente testo. È il fatto che nel testo del documento è incluso come una formazione linguistica complessa, contribuisce alla formazione di insegnamento e di ricerca aree come linguistica dei documenti. [[63]](#footnote-63)

Per evitare ulteriori disaccordi nel definire l'oggetto di studio "testo" o "documento", l'autore dello studio, si è deciso di definirlo come un "testo documentario."[[64]](#footnote-64) Il termine distingue tra l'intera serie di testi sono quelli che appartengono allo stile ufficiale e documenti legali gestione, e allo stesso tempo si distingue tra tutti i documenti è testo.

* + 1. **Caratteristiche linguistiche di testo documentale.**

Il documento ha una serie di caratteristiche speciali ed è un oggetto importante per la ricerca non solo dagli avvocati, ma anche da esperti nel campo degli studi di linguistica e di traduzione. Uno dei compiti più interessanti e stimolanti è quella di rivedere il testo di documento ufficiale internazionale e comunicazione d'impresa. Traduzione di testi del documento, il confronto delle regole del loro stabilimento in ambienti diversi lingvoculturali sono le ricerche e attività pratiche importanti .

I documenti sono entità linguistiche, perché utilizzano una vasta gamma di mezzi simbolici per fissare disposizioni che sono importanti per la società e suoi membri. È necessario risolvere i problemi della composizione e controllare i mezzi di testo. Sta diventando urgente il compito di elaborare un dizionario dei testi documentari e descrivere le regole della loro creazione. Regole in base alle quali il testo non sia in conflitto con gli elementi di amministrazione , comunicazione, legale e le altre parti di documenti contenenti il testo documentario.

Scienziato S. P. Kushneruk definisce il testo documentario come segue:

"Testo documentario è un'unità del discorso funzionale, significativa, strutturale e regolamentare completata, che è il componente principale del documento comunicativo modalità legato, che deriva dalle condizioni funzionali e normativi ed è relativa a comunicazioni documentari sotto le regole di unificazione e standardizzazione." [[65]](#footnote-65)

Creazione di un testo documentario utilizzando le unità linguistiche lessicali e fraseologiche e sintattici solleva la questione della selezione delle parole e dei principi della fraseologia attuate. Senza studiare il vocabolario e la composizione idiomatica di testo documentario è impossibile selezionare delle unità che sono autorizzate a usare nella comunicazione del documento per l'unificazione dei veicoli documenti e la costruzione di norme terminologiche per tutte le aree di comunicazione documentaria. Ricerca delle caratteristiche delle unità sintattiche, caratteristica dei testi documentari sono importanti per l'ottimizzazione dei testi per selezionare tali soluzioni di sintassi che sono accettabili per molti generi di gruppi moderni di documenti.

Quando si crea un testo documentario una maniera più rigorosa e coerente implementata in un tale sistema agisce come una normalizzazione delle risorse linguistiche. Composizione controllata di testo documentario, la necessità di seguire gli standard, esempi, testi standard facilita lo sviluppo dei principi di restrizioni linguistiche, la ricerca di una combinazione ragionevole tra le operazioni restrittive e per trovare i mezzi migliori per descrivere le situazioni di discorso.

L'assegnazione del documento da oggetti linguistici a causa del fatto che in un certo numero di scuole di linguaggio sono una somma di documenti, che sono coinvolti nella comunicazione degli affari ufficiali (in alcuni casi, qui si applica anche documenti di comunicazione scientifica e tecnica), servono come base per lo sviluppo della teoria e della pratica di stili funzionali . Operazioni linguistiche e tecnologiche, che si realizzano nel processo di creazione e l'elaborazione dei documenti includono atti che sono certamente significati dal punto di vista linguistico e il contenuto determinato dalle regole che si creano per se stessi linguistica: la costruzione del testo, la sua ortografia, morfologia e punteggiatura, la correzione della sintassi, la modifica, selezione di mezzi lessicali per costruire i dizionari come un pratico e strumenti di ricerca.

Così, in documento la parte linguistica non è meno importante che la quale tecnologica, amministrativa o professionale e comunicativa. Semplicemente documento può essere visualizzato in diversi modi. componenti linguistiche influenza incondizionato permette di vedere l'oggetto complesso di documento, avere una base da cui partire per esplorare all'interno della analisi linguistica e comunicativa.

Il documento ha una serie di caratteristiche, tra i quali due grandi categorie: funzioni generali e specifici. Caratteristiche comuni includono:

* Informazioni (fissazione e stoccaggio);
* Sociali (necessità di individui e gruppi, al momento della esecuzione del ruolo sociale);
* Comunicative (mezzi di comunicazione di singoli elementi della struttura sociale);
* Culturali (mezzi di fissaggio e la trasmissione delle tradizioni culturali). [[66]](#footnote-66)

Funzione di informazioni dovuta al fatto che nel documento c'è la materializzazione di informazioni ed è inerente a tutti i documenti, indipendentemente dal loro metodo di fabbricazione e stoccaggio media, come la necessità di fissare informazione per la comparsa di qualsiasi documento. L'informazione più importante che il documento contiene, è di carattere sociale, cioè informazioni sui processi che si verificano in società. Questo permette di evidenziare la funzione sociale come la sua funzione indipendente.

In linea di principio, ogni documento può svolgere una funzione sociale, essa deriva dalle esigenze specifiche dei necessità sociale.

Il compito principale di funzione comunicativa del documento è il trasferimento di informazioni attraverso il tempo e lo spazio. Può essere considerato come un caso particolare di informazioni come il suo contenuto è l'organizzazione e la manutenzione di comunicazione tra gli individui nella società, tra diversi elementi della struttura sociale. Con questa funzione si esegue lo scambio di idee, informazioni, e questo scambio può essere unilaterale, bilaterale, multilaterale.

La funzione culturale del documento viene visualizzato nel caso di documentare che serve come mezzo per garantire la trasmissione di tradizione culturale , il patrimonio culturale. Nei documenti ci sono informazioni di conoscenze, tradizioni, costumi, riti, le competenze, le norme morali, la mentalità e gli altri. [[67]](#footnote-67) In questo senso, il documento può essere definito come un modello culturale per conservare le informazioni.

Analizzando un documento così complesso, è possibile rintracciare la specificità dei principi dei testi scientifici e di arte, morali ed estetici ad un certo punto, lo sviluppo e il cambiamento di tradizioni, costumi, norme di comportamento e di altri.

Le funzioni specifiche dipendono dal tipo di documento di testo e il suo scopo. Tra le funzioni specifiche del documento sono: amministrativa, legale, funzione di fonte storica.

Un'altra caratteristica importante è la presenza dei requisiti nel teso del documento. E i requisiti (come, ad esempio, stemmi, le firme delle parti del contratto) forniscono un documento valido.

La somma dei requisiti e le loro posizioni sul documento costituiscono un documento di modulo. Il modello composito, che fornisce struttura, allestimento sequenza, il rapporto dei suoi dettagli. Va notato che la forma dei documenti è soggetta a regolamentazione in causa.

Come qualsiasi altro oggetto, documento ha un certo numero di proprietà (le qualità distintive). Il più significativo di questi sono:

* Attributi di documento , vale a dire, la presenza dei termini inalienabili, senza il quale non può esistere. Il documento come un sistema costituito da due componenti principali - informazioni e del materiale. La mancanza di uno dei componenti del documento trasforma nedokument (nel discorso orale, una cosa);
* La funzionalità del documento, cioè, il suo scopo è quello di trasmettere informazioni nello spazio e nel tempo. Documento è un oggetto multifunzionale, vale a dire che si esibisce una varietà di funzioni a livello di sistema e specifiche derivanti da una varietà di esigenze della società di informazione, la conoscenza;
* Strutturalità del documento, vale a dire, stretto rapporto dei suoi elementi e sottosistemi, garantendo l'integrità e l'identità stessa, cioè, conservando le proprietà di base sotto vari cambiamenti esterni ed interni. Tipi di strutture, cioè, lo stesso insieme di elementi di un determinato tipo di documenti con praticamente tutti operanti nei documenti sistema di comunicazione sociale. La struttura tipica di diversi tipi di documenti determinate da norme specifiche, regolamenti, istruzioni, ecc Questa struttura assicura efficienza e stoccaggio a lungo termine del documento.

Tuttavia, ci sono altre classificazioni di funzioni e le caratteristiche del testo documentale. Con piccole differenze di classificazione accennato in precedenza, il seguente esempio delle funzioni e caratteristiche distintive del testo del documento presenta una serie di interessanti aggiunte legate alla considerazione di testo di documento all'interno del discorso giuridico. L'autore di questo lavoro aderisce alla teoria della coincidenza delle funzioni del testo giuridico e discorso giuridico, poiché qualsiasi testo giuridico è parte integrante del discorso giuridico. Pertanto, secondo ricercatori ed autori O. A. Krapivkina e L. A. Nepomilov le funzioni del testo giuridico sono:

* La funzione prescrittiva. Molte le dichiarazioni legali costituiscono istruzioni dirette o indirette al destinatario per eseguire determinate azioni o di astenersi dal recitazione. Tali dichiarazioni costituiscono i testi di tali generi come sentenza, il diritto, regolamento, direttiva, decreto, e altri.
* La funzione informativa. Ogni genere legale - il messaggio della decisione, il fatto dell'incidente. Questi messaggi contengono, in particolare, i giudizi, le leggi, i contratti, reclami, ecc.[[68]](#footnote-68) Questa caratteristica è inerente ai generi discorsivi giudiziarie, tra i quali sono centrali per i diversi tipi di reclami, richieste, risposte alla comunicazione della domanda e, naturalmente, della sentenza. Il loro scopo comunicativo è quello di studiare questa o quella posizione.
* La funzione dichiarativa. Questa caratteristica si manifesta nella proclamazione di determinati valori e idee sociali e legali.[[69]](#footnote-69)

Le caratteristiche di un testo documentario sono simili alle caratteristiche dello stile degli affari ufficiali. Così, alcuni esperti, mettendo in evidenza le caratteristiche linguistiche del documento documentario scelgono le caratteristiche che sono simili allo stile degli affari ufficiali. Quindi tra le caratteristiche del testo documentale principali sono:

* Una forma o il contenuto del testo (la presenza del preambolo, la divisione in capitoli e articoli, peculiare tipo di testo, ecc);
* La mancanza di colore emozionale "per migliorare l'efficacia della regolamentazione legale"[[70]](#footnote-70) e altre caratteristiche stilistiche;
* La coerenza del testo ha raggiunto un livello elevato, come denunciato dalle informazioni dovrebbero essere presentate con la massima disponibilità. Non ci dovrebbero essere differenze e le situazioni in cui la terminologia specialistica potrebbe essere interpretato in maniera diversa;
* La relativa semplicità della presentazione, rendendo il testo comprensibile per un pubblico più ampio. Quando si traduce il testo nelle lingue dei paesi membri deve tener conto che la diffusione pubblico di documenti dell'UE - 508,191,116 persone[[71]](#footnote-71);
* L'accuratezza della presentazione del pensiero raggiunge una certa metodi lessicali (ad es. La ripetizione di parole, frasi, passaggi di testo).

C'è un altro modo comune per evidenziare le caratteristiche principali del testo documentario. Esso consiste nell'analisi della lingua utilizzata nei mezzi liguistici del documento. Sulla base della loro lista, è possibile fare una conclusione delle caratteristiche che sono uniche per testi documentari. Ricercatore V.F. Yankovaya offre i seguenti mezzi utilizzati nei documenti:

* Un vocabolario limitato, la composizione idiomatica, che suggerisce la relativa stabilità della composizione di un testo del documento-gruppo;
* L'elevato grado di disomogeneità degli strumenti lessicali e fraseologici di diversi gruppi lessicali e semantiche e lessicali e grammaticali. Esso è destinato a incrementare l'uso di un linguaggio neutro, luoghi comuni del linguaggio, terminologia specialistica. Al contrario, c'è l'uso limitato di tali unità come pronomi, e l'uso del tutto inaccettabile di tali unità come interiezioni e parole onomatopeiche;
* L'uso diffuso, insieme alla lingua, strumenti grafici digitali, alfabetici e speciali. [[72]](#footnote-72)

Così, su base di questi fondi che vengono utilizzati nel testo documentario, V.F. Yankovaya offre le seguenti caratteristiche principali del documento di testo:

* Alto livello di comunanza, che coinvolge approvato secondo le modalità previste e destinato ad operazioni di trattamento sotto forma omogenea del documento;
* La composizione del componente di restrizione, vale a dire un sistema limitato di strumenti lessicali e fraseologici di modelli sintattici e compositi a cui è consentito di creare testi di documento, nonché una serie di unità di diversi livelli linguistici, che non sono raccomandati o vietati per l'uso, nei testi documentari;
* Uso di componenti non verbali;
* Figuratività assente e situazionalità. Questa caratteristica deriva dal fatto che i documenti sono informazioni che mostrano situazioni di vita reale in vari settori dell'attività umana;
* L'eterogeneità dei testi di diversi tipi di testo del documento che è dovuta a differenze nella relazionalità funzionale;
* Uso dei termini;
* Monologo e forma indiretta di presentazione. Si presuppone una elevata specificazione del mittente del documento-messaggio, la neutralità e la mancanza di presentazione di citazioni. [[73]](#footnote-73)

Ci sono altre classificazioni di caratteristiche linguistiche del testo del documento. L'autore di questo studio si è concentrato su quanto sopra, in quanto considerati la rivelazione più interessante e completa del concetto di "testo documentario." La descrizione teorica delle caratteristiche e alla definizione di un documento in linguistica aiuta a comprendere meglio le specificità della traduzione di questo tipo di testi. Per saperne di più sui problemi teorici della traduzione nel paragrafo seguente.

* 1. **Problemi teoretici di traduzione di testi giuridici.**

Il linguaggio giuridico di ciascun paese è unico, se si tiene conto del sistema di termini specialistici e costruzioni grammaticali che sono unici per questo particolare sistema giuridico. L'UE come associazione che regola gli aspetti politici, economici, sociali e culturali della vita dei cittadini europei, tentando il più possibile standardizzare la lingua e documenti di base.

Quindi, possiamo considerare il problema della traduzione del trattato di Maastricht sull'Unione europea dal punto di vista dei problemi di traduzione comuni a qualsiasi testo documentario.

Il processo di traduzione inizia con l'ottenimento di un traduttore del testo originale e si conclude con la creazione della loro traduzione. Tuttavia, l'approccio linguistico, basato sull'idea che lo scopo del trasferimento è quello di implementare la comunicazione vocale tra le persone in diverse lingue, capire il lavoro di traduzione come un particolare tipo di attività verbale in cui comunicandi utilizzano diversi sistemi linguistici. Le specifiche del approccio linguistico è che nella comunicazione interlinguistica come i testi equivalenti comunicative sono in lingue diverse.

Un'indicazione di qualsiasi traduzione è un'equivalenza comunicativa, che la distingue da altri metodi di trasmissione delle informazioni da una lingua all'altra.

Ogni volta che il traduttore crea lavoro di discorso nella lingua di destinazione, non solo svolge un atto di discorso nella lingua di arrivo, ma rende anche l'identificazione del segmento discorso generato con la parte corrispondente all'originale. Infatti, il traduttore analizza l'unità linguistica dei due sistemi che è l'atto di "discorso interiore". Traduzione è l'unità delle tre atti linguistici: l'atto di comunicazione, con l'aiuto della lingua originale; atto di comunicazione utilizzando la lingua di destinazione; atto comunicativo di equiparare i due prodotti discorso.

Discordanza dei sistemi e dei componenti del sistema di valori di unità di diversi linguaggi semantici. Testi originali e tradotti sono composti da unità con un contenuto non banale. Queste unità sono organizzati in dichiarazioni in conformità con le regole di sintassi, specifici di ogni lingua. [[74]](#footnote-74)

Nello studio del problema di contesto e di mancata corrispondenza semantica tra i sistemi dei diversi sistemi linguistici sono coinvolti molti scienziati, a causa l'aspirazione della scienza moderna alla antropocentrismo e pragmatica, che ha avuto inizio a metà degli anni 1970. Allo stato attuale, lo studio dei problemi di traduzione e sistema di conformità linguaggio si concentra sulle relazioni di ruolo e lo status dei partecipanti nella comunicazione, i loro atteggiamenti sociali, valutazioni e determinismo sociale. Come esempio, i tentativi di analizzare il problema del rapporto dei sistemi linguistici possono provocare la teoria dei campi semantici: il classico studio della prima metà del ventesimo secolo, J. Trier (campo concettuale[[75]](#footnote-75)) e J. L. Leo Weisgerber (concetto di campi verbali[[76]](#footnote-76)), e più moderne teorie, come campo semantico funzionale di G.S. Schur [[77]](#footnote-77) (studio degli anni 1970).

Per quanto riguarda le tendenze moderne in linguistica, vale la pena prestare attenzione al ruolo del lettore nella traduzione. Linguistica pragmatica è una delle manifestazioni di antropocentrismo nel campo della scienza e della ricerca si rivolge al lettore come un partecipante attivo nel processo. Pragmatica studia le relazioni tra i personaggi e coloro che li utilizzano, e descrive il meccanismo e le condizioni di comunicazione.

Conclusioni studi hanno applicazione pratica nella traduzione di testi, tra cui obbligazioni, in diverse lingue. Nel tradurre, in primo luogo, è necessario fare affidamento su un adeguato modello di realtà linguistica della polisemia di parole . Stabilire la relazione tra le varianti lessicali e semantiche in lingua originale e la lingua di destinazione aiuta ad evitare varie forme di realizzazione delle stesse parole in un discorso. La necessità di prendere anche in considerazione fattori realtà extralinguistica, per determinare la natura del rapporto tra il significato lessicale, l'idea e la sua conformità con gli oggetti della realtà extralinguistica.

Per esempio, studi hanno contribuito a comprendere che l'uso di trasformazioni lessicali invece di sinonimi[[78]](#footnote-78) può essere l'opzione migliore nella traduzione. Dal momento che non tutti i sinonimi, nonostante la somiglianza dei valori, in grado di visualizzare la presentazione sulla realtà della traduzione in un'altra lingua, che rende necessario trovare un adeguato equivalente.

Spesso si suggerisce che per evitare discrepanze nella traduzione di sistemi semantici si deve trasferire il contenuto del testo nel suo insieme, piuttosto che nelle sue unità costituenti. [[79]](#footnote-79) Tuttavia, la traduzione di testi documento che si avvicinano è scoraggiato, a causa delle funzioni loro affidate. Mentre nella maggior parte dei casi la traduzione di opere d'arte, giornalistico usiamo equivalenza comunicativa, non l'identità semantica, allora la legge deve essere tradotto far rispettare rigorosamente l'autenticità delle traduzioni e la loro equivalenza. Lo studio dei problemi connessi con il concetto di equivalenza di traduzione detiene anche molti ricercatori.

* + 1. **Problemi di equivalenza di traduzione.**

Termine di equivalenza è un elemento fondamentale nella traduzione. é una traduzione equivale che noi chiamiamo una traduzione di qualità. Traduzione adeguata, o traduzione equivalente, può essere riprodotto su uno dei livelli di equivalenza. Un prerequisito di l'equivalenza del testo è la possibilità di tradurlo. Ricercatori individuano i seguenti livelli di traduzione:

1. Trasferimento al livello di fonemi, traduzione di trascrizione, traslitterazione e traduzione;

2. Traduzione a livello di morfemi;

3. Trasferimento a livello di parole;

4. Trasferimento al livello di gruppi di parole;

5. Trasferimento al livello di frase (cliché verbali, modi di dire, le formule di comunicazione )

6. Livello di traduzione sul testo.[[80]](#footnote-80)

Il livello della traduzione dipende da molti fattori. Ad esempio, lo sviluppo della tipologia della traduzione di testi è importante perché diversi tipi di testi hanno diversa definizione equivalenza.

Tra i maggiori problemi di equivalenza caratteristici si può identificare:

* La sproporzione nella struttura lessicale e sintattica dell'organizzazione;
* L'incapacità di relazionarsi il vocabolario e la struttura del rapporto originario della trasformazione semantico o sintattico;
* L'assenza di connessioni logiche reali o diretti tra i messaggi in originale e la traduzione. [[81]](#footnote-81)

Inoltre, è necessario dividere la struttura del messaggio predefinita che è un insieme di situazioni che possono essere tradotti in modo eccezionale, e parte del testo, la definizione di che varia a seconda del sistema di interprete valori situazione. Quando la traduzione di testi giuridici con un alto grado di contenuti terminologia specialistica, frasi cliché, è necessario prestare particolare attenzione a determinate strutture che richiedono un'opzione di traduzione. In misura minore utilizzato parafrasando semantico, cioè con lo stesso trasformatore come qualsiasi parafrasi nella traduzione del testo di legge minaccia la perdita di specificità e accuratezza. Osservare la correlazione massimo di unità lessicali.

Consapevole deviazione da l'equivalenza del caso e può dipendere ai fini del trasferimento e misurata da parametri:

* In relazione segno e chi applica il segno. A seconda degli obiettivi specificati nel testo del documento: informazioni, la valutazione o le convinzioni personali, stimata la possibilità di partenza da dell'equivalenza;
* Secondo il contenuto. A seconda del contenuto del testo (politica, sociale, agitazione);
* Secondo la fonte (individuale, di gruppo, di classe);
* Secondo tempo. A seconda del periodo storico in cui il testo è stato creato, è possibile variare il grado di equivalenza in traduzione al momento, a causa della possibile mancanza di equivalenti nei nostri giorni;
* La qualità e la quantità delle informazioni specificate nel testo.

Analisi comparata del testo tradotto e il documento originale rivela la vicinanza di una grande strutture sintattiche in testo originale e tradotto, che permette di salvare l'organizzazione sintattica comune, e fornisce un parallelismo relativamente formale dei testi equivalenti.

Particolarmente importante è la conservazione di questo parallelismo nella traduzione di testi di atti pubblici e internazionali, che riceve una traduzione dello status giuridico originale, vale a dire i due testi sono autentici.

Tuttavia, lo stesso trasferimento può essere fatto con diversi tipi di equivalenza seconda dell'attività. Scienziato J. Casagrande ritiene necessario distinguere tra l'intenzione del interprete e, su questa base, per trarre conclusioni circa il livello di equivalenza. Quindi, la traduzione pragmatica propone di trasmettere il più accuratamente possibile il contenuto. Traduzione pragmatica è adatta per i testi documentari: l'istruzione, trattati scientifici, documenti ufficiali, cioè i testi in cui noi siamo interessati in misura maggiore. Oltre alla traduzione pragmatica, gli studiosi hanno identificato la traduzione estetica e poetica, traduzione etnografica (notare il contesto culturale) e la traduzione linguistica. [[82]](#footnote-82)

Un altro ricercatore Y. Naida è stato l'autore della formula di equivalenza dinamica. [[83]](#footnote-83) Secondo esso, la scelta di equivalenza formale o dinamica è determinata confrontando le reazioni dei destinatari sul testo originale e la traduzione del testo.

Equivalenza di traduzione si ottiene l'isolamento delle unità di traduzione per i quali è necessario trovare una corrispondenza nel arsenale di lingua di traduzione. Conformità di lingua e di discorso, quindi, si può essere di tre tipi:

* Inequivocabile la conformità equivalente;
* Variante di corrispondenza (scelta multipla);
* Trasformazione (causando propria conformità del traduttore) o corrispondenza contestuale. [[84]](#footnote-84)

Sulla base dell'analisi delle funzioni e caratteristiche del testo documentale, si può concludere sull'uso di una equivalenza formale che equivalenza dinamica nella traduzione di testi documentari che richiedono partite equivalenti sempre univoci.

* + 1. **Aspetti teoretici della traduzione giuridica.**

Le sezioni precedenti hanno evidenziato le caratteristiche chiave del testo documentario. é importante che queste caratteristiche sono rilevanti ai testi documentari di tutte le lingue. Dal momento che il testo giuridico è pieno di terminologia e dei vari cliché comuni, il testo tradotto deve quasi completamente ripetere il testo originale, la sua forma e struttura. Qualunque sia i testi di legge nel contenuto, sono abbastanza uniformi nelle loro caratteristiche tipologiche. Il destinatario di testi giuridici (in particolare, il Trattato di Maastricht) sono i cittadini adulti del paese (in questo caso, dei 28 paesi dell'UE). Informazione cognitiva viene trasmessa direttamente ai cittadini e contiene in primo luogo, in termini legali e vocabolario specializzato che si può essere tradotta in unica possibile equivalente nella lingua di destinazione. Questo risulta dalle peculiarità della terminologia giuridica. Termini legali possesso di una serie di caratteristiche:

* Unicità, che è divisa in diversi livelli (assoluta e relativa);
* Mancanza di colorazione emotiva;
* Coerenza;
* Accuratezza;
* Brevità;
* Indipendenza dal contesto.[[85]](#footnote-85)

Così, si può parlare dell'esistenza di un sistema terminologico giuridico. Il sistema terminologico giuridico si può essere definito come un insieme di risorse lessicali utilizzate per le espressioni precise di concetti giuridici. Le caratteristiche principali della terminologia giuridica: precisione, eliminazione di ambiguità, la chiarezza. I termini legali sono meno dipendenti dal contesto in confronto con un testo di arte o i testi pubblicistici. [[86]](#footnote-86)

Per i testi legislativi caratterizzati dalla predominanza del presente assoluto del verbo, che è causato da natura prescrittiva di questo tipo di testi. L'uso di costruzioni passive, nomi e pronomi con la semantica di sintesi è causato dalla natura impersonale della presentazione in testi giuridici. La struttura verbale del valore delle modalità di necessità e possibilità di modalità crea e prescrive la natura obbligatoria, creando un'atmosfera particolare di attuazione obbligatoria dei regolamenti. Sintassi del documento legislativo è diverso grazie a strutture di completezza, una varietà di mezzi che stanno facendo collegamenti logici (il più delle volte, le condizioni e le ragioni). La necessità di esprimere pienamente e chiaramente ogni posizione, evitando l'ambiguità di interpretazione. L'abbondanza di parti omogenee della frase e paranasali omogenea.

Allo stesso tempo, i testi legali non è peculiare a compressione, le cifre vengono trasmessi parole. Non utilizzare pronomi personali e dimostrativi e altri mezzi di nominazione secondaria. Per lo più la coesione tautologica, il che significa che la ripetizione in ciascuna delle seguenti frase dello stesso nome.

I documenti legali hanno i moduli stereotipati. Informazione cognitiva percepita dai destinatari deve essere compilata una volta per tutte stabilita, secondo le convenzioni rigide, carte e altri tipi di regolamentazione, adottate nel paese. I mezzi di lingua che disegnano questi testi appartengono alla specie di una norma di scrittura letteraria di cancellaria.

Le caratteristiche che hanno bisogno di prestare attenzione quando si traduce:

* Abbondante uso di cliché cancelleria in traduzione giuridica;
* Uso di un vocabolario arcaico, che possono verificarsi nell'uso di frasi latini (non dipende dalla lingua originale);
* Sintassi complessa, che si concentra sul più preciso e inequivocabile;
* Stile nominativo;
* La prevalenza di forme verbali presenti.

I testi degli atti normativi tradotti alla strategia di traduzione già esistente, come gli equivalenti di traduzione prevalgono su trasformazione univoca ed inequivocabile (equivalenza formale).

Il termine si riferisce ad una strategia di traduzione e algoritmo selezionato da interprete per un testo particolare. Tipicamente, questo processo comprende le seguenti fasi:

* Raccolta delle informazioni esterne sul testo. Queste informazioni ci aiuta a capire ciò che non può essere ammesso nella traduzione;
* Chi - a chi, espressione per determinare il livello di equivalenza in traduzione. equivalenza assoluta per i documenti legali, e l'opportunità di allontanarsi da esso nella traduzione di alcuni contratti;
* Informazioni su composizione;
* Compito comunicativo. Come accennato nella parte teorica, problema comunicativo riguarda anche l'autenticità della traduzione;
* Generi di discorso. Determinazione del genere di discorso è necessario determinare le peculiarità stilistiche inerenti ad un particolare tipo di documento;
* Traduzioni di ricerca analitici necessari per trovare equivalenti inequivocabili nella lingua di destinazione;
* Analisi dei risultati di traduzione.[[87]](#footnote-87)

Il testo legislativo è un testo operativo che è motivante per eseguire determinate azioni. Quando si traduce per salvare il tono e l'umore di motivazione. Questo richiede la conoscenza di determinate risorse linguistiche nella lingua di destinazione. Tra questi:

* Strumenti che aumentano il livello di cognitiva densità di informazioni (riduzione);
* Terminologia giuridica generale e speciale;
* Mezzi per garantire l'obiettività delle informazioni cognitive (verbo nella forma passiva, frasi impersonali e indefinito personali);
* Alto livello di astrazione di presentazione (espressioni latini).[[88]](#footnote-88)

Sulla base di quanto precede, si può ipotizzare l'esistenza di una strategia per la traduzione legale. Tecnologia di traduzione giuridica è un insieme di regole, strumenti, metodi e tecniche della comunicazione interculturale di successo nel campo del diritto, sulla base della conoscenza della terminologia giuridica e lo stile dei testi giuridici di varie specie in lingua originale e la lingua di destinazione con il possesso obbligatorio dei concetti di diritti e orientamento nei concetti di legge in realtà dei parlanti.[[89]](#footnote-89)

**II Capitolo. Argomenti pratici della traduzione del Trattato di Maastricht sull’Unione Europea.**

Per l'analisi della traduzione in questo lavoro sono stati usati i testi autentici e equivalenti del Trattato di Maastricht sull'Unione europea nel russo, inglese e italiano. L'analisi viene effettuata in base al schema standard.

1. Riferimento bibliografico.

Il trattato di Maastricht sull'Unione europea è un trattato costitutivo che ha creato l'Unione Europea. Il Trattato è stato firmato il 7 febbraio 1992 a Maastricht, nei Paesi Bassi,ed è entrato in vigore il 1 ° novembre 1993. Le versione in lingua italiana e inglese sono state pubblicate nel 1992 sul sito ufficiale dell'Unione europea e sono disponibile sui link:

* La versione italiana: http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/pdf/treaty\_on\_european\_union/treaty\_on\_european\_union\_it.pdf
* La versione inglese: http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/pdf/treaty\_on\_european\_union/treaty\_on\_european\_union\_en.pdf

La traduzione russa non è ufficiale, perché la lingua russa non è una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, e il Trattato di Maastricht sull'Unione europea non rientra nell'ambito di applicazione della legge di Federazione Russa. Tuttavia, in base alla necessità per il documento in lingua russa, che è dovuto al fatto che la Federazione Russa è in stretta comunicazione con l'Unione europea, la versione in russo è disponibile e accessibile on-line su siti legali specializzati. L'autore dello studio analizza la versione selezionata sul sito di collegamento "Pietroburgo legale portale" :

* Договор о Европейском Союзе: http://ppt.ru/newstext.phtml?id=25293

2. Caratteristica linguistica e traduttoria del testo.

Fonte: Gruppo, il testo del Trattato di Maastricht è il risultato di lavoro di un gruppo di specialisti.

Destinatario: la massa, il testo si rivolge a tutti i cittadini dell'Unione europea.

Compito comunicativo:

Il trattato di Maastricht ha una serie di importanti compiti comunicativi, tra cui:

* Fornire informazioni sulla creazione dell'Unione europea, la sua composizione, le funzioni, funzioni degli organismi individuali, i diritti e gli obblighi dei cittadini dei paesi inclusi nella sua composizione;
* Attrazione dei paesi di fuori dell'UE e dei loro cittadini per l'esecuzione di tali disposizioni (su base volontaria) per risolvere il relazioni politiche ed economiche;
* Imponente vista su l'unità culturale dei paesi europei e gli studi positivi di associazione.

Lo stile:

Sulla base di un certo numero delle caratteristiche del testo del Tratato di Maastricht, si può dire che riferisce allo stile degli affari ufficiali. Il testo si riferisce alla sfera del diritto, informa nel maniera ufficiale sulla situazione attuale (un'istituzione dell'Unione europea), a quale scopo e come funziona. Si rivolge ai cittadini di paesi non appartenenti all'UE ei loro governi, i potenziali futuri membri dell'Unione Europea. Scritto in forma di un monologo. Ha precisione, perentorio, standardizzato, ha una forma rigida (preambolo, parti, sezioni, articoli, etc.).

Ha di cliché di discorso, nomi terminologia e la nomenclatura, la presenza di complesse parole non di scelta rapida, abbreviazioni, nomi verbali, la predominanza del l'ordine delle parole diretta:

Tabella 1.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PARTE SECONDA. ***CITTADINANZA*** DELL'UNIONE  ***È istituita*** una cittadinanza dell'Unione.  Articolo 94  ***Il Consiglio***, su proposta ***della*** ***Commissione*** e previa consultazione del Parlamento europeo | ЧАСТЬ ВТОРАЯ. ***ГРАЖДАНСТВО*** СОЮЗА  ***Настоящим*** устанавливается гражданство Союза.  Статья 94  ***Совет***, по предложению ***Комиссии*** и после консультаций с Европейским парламентом | PART TWO. ***CITIZENSHIP*** OF THE UNION  Citizenship of the Union is ***hereby*** established.  Article 94  ***The Council***, on a proposal from ***the Commission*** and after consulting the European Parliament |

Genere: trattato costitutivo.

Caratteristica principale: denotativo. Il trattato di Maastricht sull'Unione europea, prima di tutto, informa su fatti.

Forma architettonica verbale principale: un monologo.

Forma principale di composizione del discorso: narrazione.

Tipo di testo: la scrittura.

La composizione del testo è standardizzata di carattere stereotipato. Il tono ti testo: degli affari ufficiali.

Questo testo contiene i seguenti tipi di informazioni: cognitive, operative. La distribuzione di questi tipi di informazioni non è uniforme. Informazioni operative sono importanti per questo testo, ma il ruolo di primo piano nel testo di istruzione è interpretato da informazioni cognitive, quindi è una primaria-cognitivo.

Tabella 2. Esempio di informazioni operative.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 75  3.  ***avuto riguardo*** alla necessità di un adattamento allo sviluppo economico determinato dall'instaurazione del mercato comune .» | Статья 75 3.  Поступая таким образом, Совет ***должен учитывать*** необходимость адаптации к экономическому развитию, которое явится результатом создания общего рынка." | Article 75  3.  In so doing, the Council ***shall take*** into account the need for adaptation to the economic development which will result from establishing the common market.' |

Tabella 3. Esempio di informazioni cognitive.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| “TITOLO VI POLITICA ECONOMICA E MONETARIA. Capo 1  Politica economica  Articolo 103 1 . ***Gli Stati membri considerano*** le loro politiche economiche una questione di interesse comune e le coordinano nell' ambito del Consiglio, conformemente alle disposizioni dell'articolo 102 A. | "РАЗДЕЛ VI ЭКОНОМИЧЕСКАЯ И ВАЛЮТНАЯ ПОЛИТИКА Глава 1. Экономическая политика.  Статья 103 1. ***Государства - члены рассматривают*** свою экономическую политику как вопрос общей заботы и согласовывают ее в Совете, в соответствии с положениями статьи 102 "a". | “TITLE VI ECONOMIC AND MONETARY POLICY CHAPTER 1  Economic policy  Article 103 l. ***Member States shall regard*** their economic policies as a matter of common concern and shall coordinate them within the Council in accordance with the provisions of Article 102a. |

La traduzione in inglese contiene verbo in forma modale shall + infinitivo, rendendo queste informazioni operative, che è, con la natura imperativa, ispira l'azione. Allo stesso tempo, le stesse informazioni è in traduzione italiana e russo è espressa da un verbo in Presente Semplice, che permette di concludere che le informazioni sono cognitive.

Oggettività di informazioni:

A livello di oggettività del testo fornito da verbo temporale (il verbo presente) nelle versioni italiano e russo della traduzione, e grazie alle forme verbali indicativi. Nella versione inglese utilizza il verbo modale deve e maggio. A livello di offerta note ordine diretto emotivo delle parole, la semantica di soggetti non personali. A livello di parole: i termini che trasportano il non verniciata, vocabolario specializzato che portano unicità ed non emotività, e cancellarismi.

Tabella 4.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 104 C  2 . La Commissione ***sorveglia*** l'evoluzione della situazione di bilancio e dell'entità del debito pubblico negli Stati membri, al fine di individuare errori rilevanti. | Статья 104 "c"  2. Комиссия ***контролирует*** изменения в состоянии бюджета и сумму государственного долга в государствах - членах с целью обнаружения крупных ошибок. Она должна особо проверять соблюдение бюджетной дисциплины на основе следующих двух критериев: | Article l04c  2. The Commission ***shall monitor*** the development of the budgetary situation and of the stock of government debt in the Member States with a view to identifying gross errors. |

Esempi dei termini usati: квалифицированным большинством, государство – член, внутреннем рынке, рамочная программа, развивающихся стран; margini normali, finanza pubblica, tassi di interesse, tossicodipendenza, interoperabilità; qualiffied majority, the balance of payments, tariff rates, dissernination of the languages, public health.

Cognitive informazioni delle versioni di traduzione hanno il principio logico della costruzione del testo, la complessità e la diversità delle strutture logiche di sintassi, vengono utilizzate costrutti participiale, gruppi di infinitivo. Ci sono di composizioni piene, limitando il grado di esplicazione mezzi formali di testo coeso, l'abbondanza e la diversità dei modelli di formazione delle parole con la semantica astratti, stile nominativo. versione russa della traduzione è più nominativa, utilizzando nomi, mentre viene utilizzato di più l'infinitivo nelle versioni nell'italiano e la versione inglese.

Tabella 5. Esempio di nominativo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 109 C  1 . ***Per promuovere*** il coordinamento delle politiche degli Stati membri in tutta la misura necessaria al funzionamento del mercato interno, ***è istituito un Comitato monetario*** a carattere consultivo. | Статья 109 "c"  1. В целях ***эффективного содействия*** координации политики государств - членов, необходимой для функционирования внутреннего рынка, ***настоящим учреждается Валютный комитет*** с совещательным статусом. | Article I09c  I. ***In order to promote*** coordination of the policies of Member States to the full extent needed for the functioning of the internal market, ***a Monetary Committee*** with advisory status ***is hereby set up.*** |

Densità (compressione) viene caratterizzata sia con presenza di informazioni cognitive e operative. Ma, data la preponderanza di informazioni operative nella versione inglese della traduzione, possiamo dire che la versione inglese di compressione inerente informazioni più operative. C'è una tendenza a ridurre l'estensione lineare nella composizione del testo, realizzato con l'aiuto di abbreviazioni lessicali di vario tipo (abbreviazioni, parole ridotte), quando si fanno uso del testo di altri componenti sistemi di segni: codice digitale, simboli, formule.

Tabella 6. Esempio di abbreviazioni.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 108 A  1 . Per l' assolvimento dei compiti attribuiti al ***SEBC***, ***la*** ***BCE***, in conformità delle disposizioni del presente trattato e alle condizioni stabilite nello statuto del ***SEBC:*** | Статья 108 "a"  1. В целях выполнения задач, поставленных перед ***ЕСЦБ,*** и в соответствии с положениями настоящего Договора и другими условиями, сформулированными в Уставе ***ЕСЦБ, ЕЦБ*** должен: | Article l08a  1. In order to carry out the tasks entrusted to the ***ESCB, the ECB*** shall, in accordance with the provisions of this Treaty and under the conditions laid down in the Statute of the ***ESCB***: |

Informazioni operative sono espresse utilizzando i verbi imperativi shall e may nella versione traduzione in inglese, nelle versioni italiano e russo lo stesso viene espresso con infinitivo che viene utilizzato con il valore imperativo, in tutte le versioni della traduzione vengono utilizzati intensificatori lessicali.

Tabella 7. Esempio di informazioni operative nella traduzione.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 109 E  1 . La seconda fase per la realizzazione dell'Unione economica e monetaria ***inizia*** il 1° gennaio 1994.  2 . Prima di tale data : a) ciascuno Stato membro : — adotta, se ***necessario***, le misure adeguate | Статья 109 "e"  1. Второй этап продвижения к экономическому и валютному союзу ***начнется*** с 1 января 1994 г.  2. До наступления этой даты a) каждое государство - член: - примет, там, где это ***необходим***о, соответствующие меры | Article 109e  1. The second stage for achieving economic and monetary union ***shall begin*** I January 1994.  2. Before that date (a) each Member State ***shall***: - adopt, where ***necessary***, appropriate measures |

3. Strategia di traduzione.

In base all'analisi linguistica e stilistica sono rivelati le strategie di traduzione del testo.In generale, in tutte e tre le opzioni di trasferimento presentano la stragrande maggioranza. Ciò è dovuto al fatto che il Trattato di Maastricht è l'accordo fondazione di grande importanza.

Tabella 8. Dati.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 109 J  4 . Se entro la fine del 1997 la data di inizio della terza fase non sarà stata fissata, la terza fase inizierà ***il 1° gennaio 1999.*** | Статья 109 "j" 4. Если к концу 1997 г. дата перехода к третьему этапу не установлена, то третий этап должен начаться ***с 1 января 1999 г.*** | Article 109j  a. If by the end of 1997 the date for the beginning of the third stage has not been set, the third stage shall start on ***I January 1999.*** |

Tabella 9. I nomi propri.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SUA ALTEZZA REALE IL GRANDUCA DEL LUSSEMBURGO  Uffe ELLEMANN-JENSEN, Ministro degli Affari esteri  Il Consiglio europeo | Его Королевское Высочество Великий Герцог Люксембурга  Уффе Эллемана-Енсена, министра иностранных дел  Европейский совет | HIS ROYAL HIGHNESS THE GRAND DUKE OF LUXEMBOURG  Uffe ELLEMANN-JENSEN, Minister for Foreign Affairs  The European Council |

Tabella 10. I termini comuni che sono convertite solo con partite equivalenti inequivocabili.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| diritti fondamentali  un mercato comune  un paese terzo | основные права личности  общего рынка  третьей страны | fundamental rights  a common market  a third country |

Traduzione via corrispondenza variabile si differenzia in misura maggiore nella versione in russo. Versioni di traduzione italiana e inglese somigliano di più e sono con minore variabilità. Autore di questo lavoro spiega queste differenze per due motivi. In primo luogo, algoritmi di trasmissione delle informazioni grammaticalmente diversi. Lingua russa tende ad essere nominativa. In secondo luogo, come detto in precedenza, traduzione russa non è ufficiale, e quindi, diventa possibile per la relativa equivalenza. In contrasto con l'inglese e la versione italiana, che è documenti legali applicabili, e deve essere di una versione autentica, traduzione russa del testo è piuttosto un adeguato adattamento, che riflette le necessarie realtà politiche e sociali dell'Unione europea.

Tabella 11. Conformità variative.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 73 C  2.  può adottare misure concernenti ***i movimenti di capitali provenienti da paesi terzi o ad essi diretti***  Articolo 109 K  5 . I diritti di voto degli Stati membri ***con deroga*** sono sospesi per le decisioni del Consiglio | Статья 73 "c" 2.  одобрить мероприятия по ***движению капитала в третьи страны***  Статья 109 "k"  5. Право голоса государств - членов ***с изъятиями*** приостанавливается для решений Совета | Article 73c  2.  adopt measures ***on the movement of capital to or from third countries***  Article 109k  5. The voting rights of Member States ***with a derogation*** shall be suspended for the Council decisions |

4. Trasformazione grammaticale.

Permutazioni.

L'ammissione permutazione di elementi lessicali del conto permette di utilizzare la corrispondenza più vicina della parola originale osserva altrove, se per qualsiasi motivo non può essere consumata in cui è in originale.

Cambiare la posizione del predicato in una frase relativa alle differenze oggettive nei modelli di ordine delle parole in russo, italiano e inglese. Per la lingua inglese è tipico ordine delle parole fisso nella maggior parte delle frasi subordinate il verbo è alla fine, nella frase principale è al secondo posto. Nella lingua russa, così come in italiano, la parola d'ordine è relativamente libera, semplice predicato verbale intende avvicinarsi al soggetto.

Tabella 12. Esempi di sostituzioni.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 126  2.  a favorire lo sviluppo degli ***scambi di giovani*** e di animatori di attività socioeducative; | Статья 126 2.  поощрять развитие ***обмена молодежью*** и преподавателями в области общественных наук; | Article 126  2.  encouraging the development of ***youth exchanges*** and of exchanges of socioeducational instructors; |

Sostituzioni.

La traduzione del testo del Trattato di Maastricht in inglese, italiano e russo si verifica a seguito di specie di sostituzione:

* Forme di discorso (sostantivi, forma verbale con modo e tipo), sono associati con differenze nella struttura grammaticale delle tre lingue;
* Parti del discorso associato con il trasferimento di alcune funzioni di inglese (per esempio, l'uso del infinitivo) e parti italiane di discorso;
* Parti di frasi causate dalla ristrutturazione della struttura sintattica delle frasi.

Tabella 13. Esempi di sostituzione.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolo 130  1.  A tal fine ***, nell' ambito di un sistema di mercati aperti*** ***e concorrenziali***, la loro azione è intesa :  Articolo 130 A  In particolare la Comunità ***mira a ridurre*** il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite, comprese le zone rurali. | Статья 130 1.  С этой целью, ***в соответствии с системой открытой рыночной экономики,*** их действия направлены на:  Статья 130 "a"  Сообщество особенно ***стремится сократить*** разрыв между уровнями развития различных регионов и уменьшить отставание регионов, находящихся в наименее благоприятных условиях, включая сельские районы. | Article 130  1.  For that purpose, ***in accordance with a system of open and competitive markets***, their action shall be aimed at:  Article l30a  In particular, the Community shall ***aim at reducing*** disparities between the levels of development of the various regions and the backwardness of the least favoured regions, including rural areas. |

**Conclusione.**

In conclusione, l'autore dello studio vorrebbe riassumere i risultati del lavoro svolto. Sulla base dell'obiettivo e compiti specifici, l'autore del lavoro è giunto alle seguenti conclusioni.

Il trattato di Maastricht è ovviamente un documento importante per il mondo moderno. La sua rilevanza non si è fermata, che dimostra la sua storia e la valutazione dell'importanza del lavoro svolto fino ad oggi.

Caratteristiche linguistiche dell Trattato di Maastricht fanno riferimento alla attività ufficiale dello stile funzionale che assegna un certo numero di caratteristiche speciali. Sulla base di queste caratteristiche, l'autore è giunto alla conclusione che c'è una strategia speciale per la traduzione di questo tipo di testi e, in particolare, del Trattato di Maastricht.

Confrontando i testi autentici in lingua italiana, inglese е la traduzione in russo ha rivelato una serie di caratteristiche interessanti.

Prima di tutto, l'autore dello studio ha stabilito che lo stato non ufficiale della versione russa della traduzione del Trattato di Maastricht, modifica la traduzione. C'è un livello più basso di equivalenza che non permette alla traduzione della versione russa di essere autentico (al contrario, dalla inglese e italiano). Tali unità lessicali come termini, luoghi comuni, nomi propri, nomi di organizzazioni, tradotti in alcune situazioni con equivalenti rilevanti e sinonimi , trasformazioni. Ciò che è inaccettabile per questo i testi di livello.

Così, l'autore dello studio conclude che la versione russa della traduzione del trattato di Maastricht è piuttosto un adattamento delle realtà politiche e sociali dell'Unione europea con un alto livello di equivalenza, che la traduzione autentica.

La versione inglese è diversa di russo e italiano, con l'uso nella maggior parte dei casi dei verbi modali. Versioni russe e italiane per visualizzare l'agilità usando il verbo al tempo presente semplice.

La difficoltà per il traduttore, secondo gli autori dello studio, è il seguente:

* A livello di parole. Trova equivalente univoca dei termini rilevanti, nomi propri, parole internazionali, neologismi, abbreviazioni (abbreviazioni e gli acronimi), conversioni (da una parte del discorso ad un altro);
* A livello di frasi. Trova le migliori sintassi di trasferimento opzione e le relazioni grammaticali;
* A livello del testo. visualizzare adeguatamente le realtà prese in sistema di traduzione lingua. Trova le migliori sintassi di trasferimento opzione e le relazioni grammaticali tra le frasi. La stretta osservanza delle forme e la composizione del testo giuridico.

Tra le difficoltà grammaticali della traduzione, l'autore dello studio mette in evidenza anche l'adattamento del sistema di connessioni logiche in un'altra lingua. Le principali differenze si osservano nella adattamento della lingua inglese e russa. Fissa l'ordine delle parole in lingua inglese da trasmettere al modo russa di trasformazione. costruzioni e infinito infinite sono trasmessi con una clausola subordinata aggiuntivo, cioè con l'ausilio di trasformazione sintattica. Quando si traduce un complesso verbo predicato per essere convertito in una proposta cosa, personale o impersonale indefinita e analizzare complesse nella clausola aggiuntiva. Sua volta gerundivo sofisticato essere tradotto come una proposizione subordinata.

Frasi preposizionali formate sommando con il numero di sostantivi che contengono la varietà di relazioni semantiche tra i membri delle frasi.

La ricerca ha dimostrato, quali sono i metodi più efficaci di trasferimento del Trattato di Maastricht:

* Supplemento;
* Sostituzione;
* L'omissione di parole.

La struttura sintattica dovrebbe essere tradotto in parallelo nella traduyione di documenti statali e internazionali come è il Trattato di Maastricht. Se non è possibile rispettare il parallelismo, si fa una trasformazione grammaticale: cambiare la struttura della frase, la sostituzione di parti del discorso e della frase, aggiungere le parole, l'omissione delle parole per motivi grammaticali.

La caratteristica più importante in traduzione dal russo in italiano e in inglese è la necessità di trasformazione del nome verbale in forma verbale, perchè lingua russa è caratterizzata da una tendenza a substantivirovaniyu azioni e processi.

L'autore dello studio vorrebbe anche notare la quasi totale assenza di letteratura teorica sui problemi della traduzione dei testi giuridicio dal russo in italiano. La stragrande maggioranza della teoria è dedicata alla traduzione da inglese a russo e dal tedesco al russo.

.

**Bibliografia.**

**Documenti.**

1. Договор о Европейском Союзе. / http://ppt.ru/newstext.phtml?id=25293
2. Федеральный закон № 77-ФЗ «Об обязательном экземпляре документов» от 23.11.1994 г. (с изменениями, внесенными Федеральным законом от 26.03.2008 № 28-ФЗ)
3. Decisione del Consiglio e della Commissione del 30 ottobre 1997 relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee. Edizione in lingua italiana. 28 novembre 1997 / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:1997:327:FULL&from=EN
4. Full text of Maastricht Treaty on European Union. / http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/pdf/treaty\_on\_european\_union/treaty\_on\_european\_union\_en.pdf
5. Nice treaty. / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:12001C/TXT&from=EN
6. Trattato di Amsterdam. / http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/pdf/treaty\_of\_amsterdam/treaty\_of\_amsterdam\_en.pdf
7. Trattato di Lisbona. / http://eulaw.ru/treaties/lisbon
8. Trattato di Maastricht sull'Unione europea. Testo integrale / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3Axy0026
9. Trattato di Parigi 1951. Testo completo. / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=URISERV:xy0022&from=IT

**Libri, riviste, articoli.**

1. Алимов В. В. Юридический перевод. Практический курс. Английский язык. - М.: КомКнига, 2005
2. Алексеева И. С. Введение в переводоведение. М. : Academia, 2006
3. Арнольд И.В. Семантика. Стилистика. Интертекстуальность. М.: Либроком, 2014. – 452 с.
4. Арнольд И.В. Семантическая структура слова в английском языке и методика ее исследования. М. – 1966 г.
5. Арнольд И.В. Стилистика современного английского языка. М. - 1990 г.
6. Барановский В.Г. Западная Европа: военно­-политическая интеграция / В.Г. Барановский. – М.: Междунар. отношения, 1988 г.
7. Батюк В.И. Глава 11. Распад Ялтинско-Потсдамского порядка (1986 – 1991). Системная история международных отношений 1918-2003. Том третий. А.Д.Богатуров М. – 2003 г. / http://www.obraforum.ru/lib/book3/titul.htm
8. Борботько В. Г. Элементы теории дискурса. — Грозный, 1981.- 113с  
   Бурукина О. А. Перевод английских юридических документов: учебник / О. А. Бурукина. - М. : Флинта: Наука, 2005
9. Васильев, Л. М. Общие проблемы лингвистики: теория и методы: учебное пособие / Л. М. Васильев. — Уфа: РИЦ БашГУ, 2012. — 206 с.
10. Варварин А. [Кво вадис, Германия?](http://www.alleuropa.mgimo.ru/kvo-vadis-germaniya) [№9(58), 2011](http://www.alleuropa.mgimo.ru/vipusk-58/2011) журнала «Вся Европа.ru» / http://www.alleuropa.mgimo.ru/kvo-vadis-germaniya
11. Власенко С. В. Договорное право: практика профессионального перевода в языковой паре английский-русский. — М. : Вольтерс Клувер, 2006
12. Власенко В.А. Язык права. Иркутск, 1997
13. Власенко С. В. Перевод юридического текста: когнитивные особенности номинации и реалии-профессионализмы в языковой паре английский-русский//Филологические науки в МГИМО. Сборник научных трудов № 21 (37). М. : МГИМО, 2005
14. Гамзатов М. Г. Техника и специфика юридического перевода: Сб. статей. - СПб. , 2004
15. Гухман М. М., Лингвистическая теория Л. Вайсгербера // Вопросы теории языка в современной зарубежной лингвистике. М., 1961, с. 123—162.
16. Земляная Т.Б., Павлычева О.Н. Классификация юридических терминов. // Журнал научно-педагогической информации. 2010. № 7
17. Ивакина Н.Н. Совмещение элементов научной и официально-деловой речи в синтаксисе юридических документов // Язык и стиль научного изложения. М., 1983. С. 45-59
18. Кашкин С. Ю. Россия и Европейский союз: документы и материалы. Сборник документов – М.: Юридическая литература, 2003 г. / http://eu-law.ru/wp-content/uploads/2012/05/%D0%95%D0%A1-%D0%A0%D0%A4.pdf
19. Комиссаров В. Н. Лингвистика перевода. М.:Либроком, 2013.
20. Комиссаров В. Н. Современное переводоведение/ В. Н. Комиссаров
21. Кондратов Д. И. Проблемы расширения зоны евро на восток. // Проблемы прогнозирования – 2011 №6, с. 131 - 147
22. Крапивкина О.А., Непомилов Л.А. Юридический дискурс: понятие, функции, свойства // Гуманитарные научные исследования. 2014. № 9
23. Кушнерук С. П. Документная лингвистика. М.: Флинта, 2008
24. Латышев Л. К. Технология перевода. М. , 2001
25. Левитан К. М. Юридический перевод. Основы теории и практики. Учебное пособие. – М.: Проспект, 2015
26. Леонтьева Т.В. Документационная лингвистика: учебное пособие. М. - флинт: наука, 2014. - 256 стр
27. Марченко М. Н. Верховенство права Европейского Союза по отношению к национальному праву государств-членов. Журнал российского права, 2009
28. Марченко М.Н. Тенденции развития права в современном мире. М.- Проспект, 2015
29. Меренок М. Ф. , Алешанова И. В. , Практика чтения и перевода юридической литературы. -М. : Лингва, 2003
30. Миньяр-Белоручева А.П., Вдовина О.А. Функционально-стилистические особенности научного текста по международным отношениям. Флинта: Наука М. – 2008 г.
31. Михайлова А. Н., Ерещенко М. В. Документный текст в профессиональной коммуникации // Молодой ученый. — 2015. — №14. — С. 596-598.
32. Москальская, О. И. Текст как лингвистическое понятие: Обзорная статья / О. И. Москальская // Методическая мозаика: Приложение к журналу "Иностранные языки в школе" . – 04/2008 . – N4 . – С.2-11 .
33. Москвин В. П. Интертекстуальность: понятийный аппарат. Фигуры, жанры, стили. М.: Либроком, 2011.
34. Павлов В. М., Философские основы неогумбольдтианского языкознания // Вопросы общего языкознания, Л., 1967
35. Пономарев М.В. История стран Европы и Америки в новейшее время. М. – Проспект, 2010.
36. Попова Е. С. Текст и дискурс: дифференциация понятий // Молодой ученый. — 2014. — №6. — С. 641-643.
37. Романова Н. Н., Филиппов А. В. Стилистика и стили. – М.: Флинта, 2006
38. Роготнева Е. Н. Документная лингвистика: сборник учебно-методических материалов. / Е. Н. Роготнева. Томск: Томский политехнический университет, 2009
39. Рябцева Н. К. Прикладные проблемы переводоведения: лингвистический аспект. – М.: Флинта, 2013.
40. Томсон Г. В. Курс юридического перевода (гражданское и торговое право) . — М. : МГИМО, 2004
41. Торгашева М.В. Функционально-стилистические особенности юридического дискурса. Доклад конференции "Право как дискурс, текст и слово" 2010 г.
42. Федоров А. В. Основы общей теории перевода. М. : Филология три, 2002
43. Фуко М. Археология гуманитарных наук. СПб, 1994
44. Хижняк С.П. Юридическая терминология: формирование и состав. Сара­тов, 1997.
45. Черданцев А.Ф. Логико-языковые феномены в праве, юридической науке и практике. Екатеринбург, 1993
46. Щур Г.С. Теория поля в лингвистике. М., 1974
47. Янковая В. Ф. Документная лингвистика. М.: Академия, 2011
48. Anta C. G. Il rilancio dell'Europa. Il progetto di Jacques Delors. 1a edizione  2004 / http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda\_libro.aspx?CodiceLibro=886.41
49. Calvo A. P. Il ruolo dello stato nell’integrazione europea. // Tratatto che adotta una costituzione per l’Europa, costituzioni nazionali, diritti fondamentali. A cura di Silvio Gambino. Milano: Giuffrè, 2006 / https://books.google.ru/books?id=Os5Cc3eKduQC&pg=PA67&lpg=PA67&dq=1991+progetto+del+trattato+di+maastricht&source=bl&ots=xErZEG4a7O&sig=b8y7Y463GiShXJfNK8GceLN62-c&hl=ru&sa=X&ved=0ahUKEwivxcCApMXMAhUnQpoKHVQiBFw4ChDoAQg0MAU#v=onepage&q=1991%20progetto%20del%20trattato%20di%20maastricht&f=false/
50. Casagrande J. B.. The Ends of Translation // International Journal of American Linguistics Vol. 20, No. 4 (Oct., 1954), pp. 335-340
51. Durneva K. A. Translation of agreements and contracts from English into Russian: lexical and grammar aspects. // Вестник Кемеровского государственного университета 2014 № 4 (60) Т. 2
52. Ippolito F. Fondamento, attuazione e controllo del principio di sussidarietà nel diritto della comunità e dell’Unione europea. Milano: Giuffrè, 2007. / https://books.google.ru/books?id=ZnFbEllMkvAC&printsec=frontcover&hl=ru#v=onepage&q&f=false
53. Miles L., Wivel A. Denmark and the European Union. Routledge, 2014. / https://books.google.ru/books?id=Oak3AAAAQBAJ&pg=PA17&lpg=PA17&dq=referendum+18+may+1993+denmark+results&source=bl&ots=l3oG2z1mwO&sig=WwfYE1cx\_mGlHCrf0QIygZU9MnE&hl=ru&sa=X&ved=0ahUKEwissb\_fp8rMAhUDDJoKHc5eDoQQ6AEINjAD#v=onepage&q=referendum%2018%20may%201993%20denmark%20results&f=false
54. Moore C. Jacques Delors interview: Euro would still be strong if it had been built to my plan.  02 Dec 2011 The Telegraph / http://www.telegraph.co.uk/finance/financialcrisis/8932640/Jacques-Delors-interview-Euro-would-still-be-strong-if-it-had-been-built-to-my-plan.html
55. Orsello G. P. Ordinamento comunitario e Unione europea. Milano: Giuffrè, 2006. / https://books.google.ru/books?id=yn-y4zHFqr8C&pg=PA154&lpg=PA154&dq=referendum+danimarca+ratificazione+trattato+di+maastricht+1992&source=bl&ots=1HBatEX5aw&sig=F5y2yfKsX5mn-qhgD5iowL1axjQ&hl=ru&sa=X&ved=0ahUKEwiI0pu7qsXMAhUFhywKHaS-BUYQ6AEIQzAF#v=onepage&q=referendum%20danimarca%20ratificazione%20trattato%20di%20maastricht%201992&f=false
56. Rame  S. Ue, Bolkestein certifica il flop: "L'unione monetaria è fallita" // - Lun, 14/04/2014. Il giornale.it / http://www.ilgiornale.it/news/economia/ue-bolkestein-certifica-flop-lunione-monetaria-fallita-1010730.html
57. Wessel A. R. The inside looking out: consistency and delimitation in EU external relations. / https://www.utwente.nl/bms/pa/research/wessel/wessel8.pdf

**Risorse online.**

Статистические данные на 01.01.2015. Интернет-ресурс Eurostat / http://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&language=en&pcode=tps00001&tableSelection=1&footnotes=yes&labeling=labels&plugin=1

1. Список документов на официальном сайте ООН на русском языке / http://www.un.org/ru/documents/bylaws/
2. **La Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC). Sito ufficiale del Ministero degli Affari Esteri е della Cooperazione Internazionale /** http://www.esteri.it/mae/it/politica\_europea/affarigen\_relazest/sicurezza\_comune.html
3. Official site of Western European Union. / http://www.weu.int/
4. Sito Danimarca e Unione europea. / http://www.danimarca.cc/danimarca-e-unione-europea.html
5. Sito di dizionario Treccani.it / http://www.treccani.it/enciclopedia/istituto-monetario-europeo\_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)
6. Sito ufficiale di Unioncamere. La legislazione europea d'interesse per le Camere di commercio. / http://asbl.unioncamere.net/index.php?option=com\_content&view=article&id=559:le-relazioni-tra-lunione-europea-e-la-russia&catid=104:internazionalizzazione&Itemid=168

1. L'elenco dei documenti nel sito ufficiale delle Nazioni Unite in russo / http://www.un.org/ru/documents/bylaws/ (data di ultimo accesso sul sito 10.12.2015) [↑](#footnote-ref-1)
2. Марченко М. Н. Верховенство права Европейского Союза по отношению к национальному праву государств-членов. Журнал российского права, 2009 [↑](#footnote-ref-2)
3. Sito ufficiale di Unione Europea. http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/index\_it.htm (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-3)
4. Trattato di Maastricht sull'Unione europea. Testo integrale / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3Axy0026 (data di ultimo accesso sul sito 19.12.20015) [↑](#footnote-ref-4)
5. Trattato di Maastricht sull'Unione europea. Testo integrale / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3Axy0026 (data di ultimo accesso sul sito 19.12.20015) [↑](#footnote-ref-5)
6. Il testo del Trattato di Amsterdam / http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/pdf/treaty\_of\_amsterdam/treaty\_of\_amsterdam\_en.pdf (data di ultimo accesso sul sito 19.12.20015) [↑](#footnote-ref-6)
7. Il testo del trattato di Nizza / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:12001C/TXT&from=EN (data di ultimo accesso sul sito 17.12.2015) [↑](#footnote-ref-7)
8. Il testo del trattato di Lisbona / http://eulaw.ru/treaties/lisbon (data di ultimo accesso sul sito 17.12.2015) [↑](#footnote-ref-8)
9. Full text of Maastricht Treaty on European Union. / http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/pdf/treaty\_on\_european\_union/treaty\_on\_european\_union\_en.pdf (data di ultimo accesso sul sito 07.05.2016) [↑](#footnote-ref-9)
10. Trattato di Maastricht sull'Unione europea. Testo integrale / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3Axy0026(data di ultimo accesso sul sito 07.05.2016) [↑](#footnote-ref-10)
11. Договор о Европейском Союзе. / http://ppt.ru/newstext.phtml?id=25293(data di ultimo accesso sul sito 07.05.2016) [↑](#footnote-ref-11)
12. Sito ufficiale di Unione Europea. http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/index\_it.htm (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-12)
13. Tra cui: Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Paesi Bassi, Lussemburgo, Belgio, Germania, Danimarca, Grecia, Regno Unito, Irlanda. [↑](#footnote-ref-13)
14. Sito ufficiale di Unione Europea. http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/index\_it.htm (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-14)
15. Dati del 2015, sito ufficiale di Eurostat. http://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&language=en&pcode=tps00001&tableSelection=1&footnotes=yes&labeling=labels&plugin=1(data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-15)
16. Кондратов Д. И. Проблемы расширения зоны евро на восток. // Проблемы прогнозирования – 2011 №6, с. 131 - 147 [↑](#footnote-ref-16)
17. Caruso E. F. I parametri di Maastricht: cerchiamo di capirci qualcosa. / http://www.flipnews.org/flipnews/index.php?option=com\_k2&view=item&id=5874:i-parametri-di-maastricht-cerchiamo-di-capirci-qualcosa&Itemid=148 (data di ultimo accesso sul sito 11.12.2015) [↑](#footnote-ref-17)
18. Wessel A. R. The inside looking out: consistency and delimitation in EU external relations. / https://www.utwente.nl/bms/pa/research/wessel/wessel8.pdf (data di ultimo accesso sul sito 12.12.2015) [↑](#footnote-ref-18)
19. Mangiameli S. L’ordinamento europeo. Vol. 1: I principi dell'Unione. Guiffre, Milano, 2006. [↑](#footnote-ref-19)
20. Trattato di Parigi 1951. Testo completo. / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=URISERV:xy0022&from=IT (data di ultimo accesso sul sito 19.12.2015) [↑](#footnote-ref-20)
21. # Ue, Bolkestein certifica il flop: "L'unione monetaria è fallita" // Sergio Rame - Lun, 14/04/2014. Il giornale.it / http://www.ilgiornale.it/news/economia/ue-bolkestein-certifica-flop-lunione-monetaria-fallita-1010730.html

    [↑](#footnote-ref-21)
22. Lo sviluppo territoriale in Europa. Dizionario della UE. / http://www.vasilievaa.narod.ru/mu/csipfo/kpr/frames/guide/maastrichttreaty.htm (data di ultimo accesso sul sito 13.12.2015) [↑](#footnote-ref-22)
23. Sito ufficiale Archivi storici dell’EU. http://archives.eui.eu/en/isaar/24 (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-23)
24. Sito ufficiale di EURATOM. http://www.euratom.org/ (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-24)
25. Sito ufficiale dell’EU. http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/index\_it.htm (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-25)
26. Батюк В.И. Глава 11. Распад Ялтинско-Потсдамского порядка (1986 – 1991). Системная история международных отношений 1918-2003. Том третий. А.Д.Богатуров М. – 2003 г. / http://www.obraforum.ru/lib/book3/titul.htm (data di ultimo accesso sul sito 07.04.2016) [↑](#footnote-ref-26)
27. Варварин А. [Кво вадис, Германия?](http://www.alleuropa.mgimo.ru/kvo-vadis-germaniya) [№9(58), 2011](http://www.alleuropa.mgimo.ru/vipusk-58/2011) журнала «Вся Европа.ru» / http://www.alleuropa.mgimo.ru/kvo-vadis-germaniya(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-27)
28. Moore C. Jacques Delors interview: Euro would still be strong if it had been built to my plan.  02 Dec 2011 The Telegraph / http://www.telegraph.co.uk/finance/financialcrisis/8932640/Jacques-Delors-interview-Euro-would-still-be-strong-if-it-had-been-built-to-my-plan.html (data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-28)
29. Anta C. G. Il rilancio dell'Europa. Il progetto di Jacques Delors. 1a edizione  2004 / http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda\_libro.aspx?CodiceLibro=886.41(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-29)
30. **La Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC). Sito ufficiale del Ministero degli Affari Esteri е della Cooperazione Internazionale /** http://www.esteri.it/mae/it/politica\_europea/affarigen\_relazest/sicurezza\_comune.html(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-30)
31. Calvo A. P. Il ruolo dello stato nell’integrazione europea. // Tratatto che adotta una costituzione per l’Europa, costituzioni nazionali, diritti fondamentali. A cura di Silvio Gambino. Milano: Giuffrè, 2006 / https://books.google.ru/books?id=Os5Cc3eKduQC&pg=PA67&lpg=PA67&dq=1991+progetto+del+trattato+di+maastricht&source=bl&ots=xErZEG4a7O&sig=b8y7Y463GiShXJfNK8GceLN62-c&hl=ru&sa=X&ved=0ahUKEwivxcCApMXMAhUnQpoKHVQiBFw4ChDoAQg0MAU#v=onepage&q=1991%20progetto%20del%20trattato%20di%20maastricht&f=false/(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-31)
32. Sito ufficiale del Consiglio dell’Unione europea. / http://www.consilium.europa.eu/it/home/(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-32)
33. Sito ufficiale della Comissione europea. / http://ec.europa.eu/index\_it.htm/(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-33)
34. Sito ufficiale della Corte di giustizia dell'Unione europea. / http://curia.europa.eu/(data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-34)
35. Sito ufficiale del Parlamento europeo. / http://www.europarl.europa.eu/portal/it (data di ultimo accesso sul sito 07.03.2016) [↑](#footnote-ref-35)
36. Orsello G. P. Ordinamento comunitario e Unione europea. Milano: Giuffrè, 2006. / https://books.google.ru/books?id=yn-y4zHFqr8C&pg=PA154&lpg=PA154&dq=referendum+danimarca+ratificazione+trattato+di+maastricht+1992&source=bl&ots=1HBatEX5aw&sig=F5y2yfKsX5mn-qhgD5iowL1axjQ&hl=ru&sa=X&ved=0ahUKEwiI0pu7qsXMAhUFhywKHaS-BUYQ6AEIQzAF#v=onepage&q=referendum%20danimarca%20ratificazione%20trattato%20di%20maastricht%201992&f=false(data di ultimo accesso sul sito 17.03.2016) [↑](#footnote-ref-36)
37. Sito Danimarca e Unione europea. / http://www.danimarca.cc/danimarca-e-unione-europea.html(data di ultimo accesso sul sito 17.03.2016) [↑](#footnote-ref-37)
38. Ippolito F. Fondamento, attuazione e controllo del principio di sussidarietà nel diritto della comunità e dell’Unione europea. Milano: Giuffrè, 2007. / https://books.google.ru/books?id=ZnFbEllMkvAC&printsec=frontcover&hl=ru#v=onepage&q&f=false (data di ultimo accesso sul sito 17.03.2016) [↑](#footnote-ref-38)
39. # Miles L., Wivel A. Denmark and the European Union. Routledge, 2014. / https://books.google.ru/books?id=Oak3AAAAQBAJ&pg=PA17&lpg=PA17&dq=referendum+18+may+1993+denmark+results&source=bl&ots=l3oG2z1mwO&sig=WwfYE1cx\_mGlHCrf0QIygZU9MnE&hl=ru&sa=X&ved=0ahUKEwissb\_fp8rMAhUDDJoKHc5eDoQQ6AEINjAD#v=onepage&q=referendum%2018%20may%201993%20denmark%20results&f=false(data di ultimo accesso sul sito 17.05.2015)

    [↑](#footnote-ref-39)
40. Istituto monetario europeo (IME). Sito di dizionario Treccani.it / http://www.treccani.it/enciclopedia/istituto-monetario-europeo\_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)/ (data di ultimo accesso sul sito 17.05.2015) [↑](#footnote-ref-40)
41. Official site of Western European Union. / http://www.weu.int/(data di ultimo accesso sul sito 17.05.2015) [↑](#footnote-ref-41)
42. Ibid. [↑](#footnote-ref-42)
43. Барановский В.Г. Западная Европа: военно­-политическая интеграция / В.Г. Барановский. – М.: Междунар. отношения, 1988 г. [↑](#footnote-ref-43)
44. Кашкин С. Ю. Россия и Европейский союз: документы и материалы. Сборник документов – М.: Юридическая литература, 2003 г. / http://eu-law.ru/wp-content/uploads/2012/05/%D0%95%D0%A1-%D0%A0%D0%A4.pdf(data di ultimo accesso sul sito 17.12.2015) [↑](#footnote-ref-44)
45. Decisione del Consiglio e della Commissione del 30 ottobre 1997 relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee. Edizione in lingua italiana. 28 novembre 1997 / http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:1997:327:FULL&from=EN(data di ultimo accesso sul sito 17.12.2015) [↑](#footnote-ref-45)
46. Ibid. [↑](#footnote-ref-46)
47. Sito ufficiale di Unioncamere. La legislazione europea d'interesse per le Camere di commercio. / http://asbl.unioncamere.net/index.php?option=com\_content&view=article&id=559:le-relazioni-tra-lunione-europea-e-la-russia&catid=104:internazionalizzazione&Itemid=168(data di ultimo accesso sul sito 17.12.2015) [↑](#footnote-ref-47)
48. Entrato in vigore nel 1999 [↑](#footnote-ref-48)
49. Entrato in vigore nel 2003 [↑](#footnote-ref-49)
50. Entrato in vigore 2009 [↑](#footnote-ref-50)
51. Trattato di Lisbona del 2007 [↑](#footnote-ref-51)
52. Леонтьева T.В. Документационная лингвистика: учебное пособие. М. - флинт: наука, 2014. - 256 стр [↑](#footnote-ref-52)
53. Ibid [↑](#footnote-ref-53)
54. Леонтьева T.В. Документационная лингвистика: учебное пособие. М. - флинт: наука, 2014. - 256 стр [↑](#footnote-ref-54)
55. Гальперин И. Р. О понятии «текст». — Материалы научной конференции «Лингвистика текста», т. 1. — М., 1974. — С. 67. [↑](#footnote-ref-55)
56. Попова Е. С. Текст и дискурс: дифференциация понятий // Молодой ученый. — 2014. — №6. — С. 641-643. [↑](#footnote-ref-56)
57. Леонтьева T.В. Документационная лингвистика: учебное пособие. М. - флинт: наука, 2014. [↑](#footnote-ref-57)
58. Москальская, О. И. Текст как лингвистическое понятие: Обзорная статья / О. И. Москальская // Методическая мозаика: Приложение к журналу "Иностранные языки в школе" . – 04/2008 . – N4 . – С.2-11 [↑](#footnote-ref-58)
59. М. М. Бахтин Проблема текста // Бахтин М.М. Эстетика словесного творчества. — М.: Искусство, 1986. -С.297-325 [↑](#footnote-ref-59)
60. Москальская, О. И. Текст как лингвистическое понятие: Обзорная статья / О. И. Москальская // Методическая мозаика: Приложение к журналу "Иностранные языки в школе" . – 04/2008 . – N4 . – С.2-11 [↑](#footnote-ref-60)
61. Ibid. [↑](#footnote-ref-61)
62. Федеральный закон № 77-ФЗ «Об обязательном экземпляре документов» от 23.11.1994 г. (с изменениями, внесенными Федеральным законом от 26.03.2008 № 28-ФЗ) [↑](#footnote-ref-62)
63. Кушнерук С. П. Документная лингвистика. М.: Флинта, 2008 [↑](#footnote-ref-63)
64. Михайлова А. Н., Ерещенко М. В. Документный текст в профессиональной коммуникации // Молодой ученый. — 2015. — №14. — С. 596-598. [↑](#footnote-ref-64)
65. Кушнерук С. П. Документная лингвистика. М.: Флинта, 2008 [↑](#footnote-ref-65)
66. Кушнерук С. П. Документная лингвистика. М.: Флинта, 2008 [↑](#footnote-ref-66)
67. Леонтьева T.В. Документационная лингвистика: учебное пособие. М. - флинт: наука, 2014. - 256 стр [↑](#footnote-ref-67)
68. Кушнерук С. П. Документная лингвистика. М.: Флинта, 2008 [↑](#footnote-ref-68)
69. Крапивкина О.А., Непомилов Л.А. Юридический дискурс: понятие, функции, свойства // Гуманитарные научные исследования. 2014. № 9 / http://human.snauka.ru/2014/09/7855 (data di ultimo accesso sul sito 12.12.2015) [↑](#footnote-ref-69)
70. Власенко В. А. Язык права. Иркутск, "Норма—плюс",. 1997*.* — 176 с. [↑](#footnote-ref-70)
71. Statistiche per 2015/01/01. Risorsa Eurostat / http://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&language=en&pcode=tps00001&tableSelection=1&footnotes=yes&labeling=labels&plugin=1 (data di ultimo accesso sul sito 10.12.2015) [↑](#footnote-ref-71)
72. Янковая В. Ф. Документная лингвистика. М.: Академия, 2011 [↑](#footnote-ref-72)
73. Янковая В. Ф. Документная лингвистика. М.: Академия, 2011 [↑](#footnote-ref-73)
74. Комиссаров В. Н. Лингвистика перевода. М.:Либроком, 2013. [↑](#footnote-ref-74)
75. Павлов В. М., Философские основы неогумбольдтианского языкознания // Вопросы общего языкознания, Л., 1967 [↑](#footnote-ref-75)
76. Гухман М. М., Лингвистическая теория Л. Вайсгербера // Вопросы теории языка в современной зарубежной лингвистике. М., 1961, с. 123—162. [↑](#footnote-ref-76)
77. Щур Г.С. Теория поля в лингвистике. М., 1974 [↑](#footnote-ref-77)
78. Арнольд И.В. Семантика. Стилистика. Интертекстуальность. М.: Либроком, 2014. – 452 с.

    Арнольд И.В. Семантическая структура слова в английском языке и методика ее исследования. 1966

    Арнольд И.В. Стилистика современного английского языка. 1990 [↑](#footnote-ref-78)
79. Комиссаров В. Н. Лингвистика перевода. М.:Либроком, 2013. [↑](#footnote-ref-79)
80. Левитан К. М. Юридический перевод. Основы теории и практики. Учебное пособие. – М.: Проспект, 2015 [↑](#footnote-ref-80)
81. Комиссаров В. Н. Лингвистика перевода. М.:Либроком, 2013. [↑](#footnote-ref-81)
82. Casagrande J. B.. The Ends of Translation // International Journal of American Linguistics Vol. 20, No. 4 (Oct., 1954), pp. 335-340 [↑](#footnote-ref-82)
83. Venuti L. The translator’s invisibility: a history of translation. London – Routledge, 1995 [↑](#footnote-ref-83)
84. Левитан К. М. Юридический перевод. Основы теории и практики. Учебное пособие. – М.: Проспект, 2015 [↑](#footnote-ref-84)
85. Земляная Т.Б., Павлычева О.Н. Классификация юридических терминов. // Журнал научно-педагогической информации. 2010. № 7 [↑](#footnote-ref-85)
86. Левитан К. М. Юридический перевод. Основы теории и практики. Учебное пособие. – М.: Проспект, 2015 [↑](#footnote-ref-86)
87. Левитан К. М. Юридический перевод. Основы теории и практики. Учебное пособие. – М.: Проспект, 2015 [↑](#footnote-ref-87)
88. Янковая В. Ф. Документная лингвистика. М.: Академия, 2011 [↑](#footnote-ref-88)
89. Левитан К. М. Юридический перевод. Основы теории и практики. Учебное пособие. – М.: Проспект, 2015 [↑](#footnote-ref-89)